Numero a 4 pagine - Lire 15

Spett. Biblio...

Anno II - N. 392 - Domenica 13 Giugno 1948

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione - Redazione - Amministrazione: Via Silvio Pellico N. 8 Telefoni: Direzione 27322, Redazione 93854, 7308, Amministrazione 29383

INSERZIONI: Prezzi p. mm. di r. t. (largh. 1 col.): Commerc. L. 80. Necrolog. fam. L. 90. (partecip. lutto enti ecc. L. 180). Finanz. e legal. L. 100. Nel corpo del giornale L. 90. Tasse govern. in più. Pagam. antic. Conc. escl.: Unione Pubbl. Internazionale, Trieste, via S. Pellico 4. Tel. 94044

Abbonamenti: Annuo L. 2950, Sem. 1500, Trim. L. 800; Fuori Territorio: Annuo L. 3750, Sem. 1900, Trim. 1000; Sped. in abb. post. C/C Post. 11/5398

Energico monito del Presidente Truman alla Russia

La porta non è chiusa agli accordi ma è necessario por fine all'ostruzionismo

Cinque punti di accusa contro la politica sovietica

WASHINGTON, 12 — Come era stato annunciato, oggi il Presidente Truman ha tenuto all'Università di Berkeley, in California, un importante discorso, l'unico discorso di politica estera, ch'egli pronuncia per la sua campagna elettorale. Il Presidente ha esplicitamente accusato la Russia di essere la diretta responsabile della situazione mondiale che è ancora in quel periodo transitorio fra «la guerra che è stata pagata a così caro prezzo e la pace che ancora non riusciamo ad afferrare».

I doveri di Mosca

«Il rifiuto della Russia — ha detto Truman — di lavorare con i propri alleati del tempo di guerra per la pace del mondo rappresenta la più amara delusione del nostro tempo. La porta è sempre aperta per questi negoziati diretti verso soluzioni genuine. Noi non abbiamo alcuna ostilità o disegni aggressivi contro l'Unione Sovietica o qualsiasi altro Paese. Ciò di cui il mondo necessita per avere un senso di sicurezza è la fine dell'ostruzionismo e delle aggressioni della Russia».

Truman ha quindi elencato cinque punti particolari di accusa contro la Russia: 1. il suo rifiuto ad accettare l'invito a collaborare per la ricostruzione dell'Europa; 2. le sue manovre per ritardare, anche per scopi propagandistici, ogni conferenza internazionale; 3. il suo uso eccessivo e irragionevole del diritto di veto nell'Assemblea dell'O.N.U.; 4. le sue «aggressioni indirette» contro diverse Nazioni dell'Europa orientale e le sue pressioni contro altri Paesi nel Medio Oriente; 5. il suo intervento negli affari interni di molti altri Paesi per mezzo dei partiti comunisti diretti da Mosca.

«Il popolo americano — ha continuato il Presidente — conosce per esperienza che la nostra vita quotidiana è sottoposta alle conseguenze non soltanto di quanto accade nel nostro Paese ma anche degli avvenimenti all'estero. Noi abbiamo combattuto per tutta la seconda guerra mondiale con uno scopo soltanto: distruggere i tiranni che hanno tentato di imporre il loro dominio sul mondo e di porre in schiavitù la popolazione. Non abbiamo chiesto soltanto riparazioni simboliche. Alla fine della guerra abbiamo rapidamente smobilitato la più grande macchina militare mai costruita da qualsiasi Paese. Le Nazioni che il nostro Esercito ha contribuito a liberare sono state lasciate libere di risolvere i loro problemi postbellici senza interferenze da parte nostra. Questo non è stato il contegno di una Nazione che ha cercato di imporre la propria volontà sugli altri. Questo non è stato il contegno di uno Stato aggressore.

«Negli ultimi tre anni — ha proseguito Truman — abbiamo assunto una parte principale nella costituzione delle Nazioni Unite e degli Enti ad esse collegati. Nessuna azione da parte degli Stati Uniti ha rivelato più chiaramente il nostro sincero desiderio di pace che la nostra proposta per il controllo internazionale dell'energia atomica, che è stata presentata alle Nazioni Unite. Con un passo senza precedenti ci siamo offerti di condividere con gli altri i segreti dell'energia atomica, ed abbiamo chiesto soltanto le condizioni che garantiscano il suo impiego per il beneficio dell'umanità, non per la sua distruzione.

«Gli Stati Uniti hanno contribuito efficacemente alla ripresa economica del mondo: ben venti miliardi di dollari sono stati generosamente investiti per il raggiungimento di uno scopo così nobile. Io non credo che nella storia del mondo una Nazione abbia contribuito più di noi al mantenimento della pace ed al benessere economico».

Dopo questa serie di sottintese accuse alla Russia il cui atteggiamento di fronte ai problemi politici del dopoguerra esaminati da Truman è stato al polo opposto di quello degli Stati Uniti, il Presidente ha attaccato direttamente la politica sovietica definendola come l'unica fonte dell'incomprensione che regna attualmente nel mondo.

Gli Stati Uniti sin da prima della guerra erano legati all'Unione Sovietica da relazioni diplomatiche e commerciali il che dimostra, secondo Truman, che si è sempre creduto nella possibilità di essere amici di una Nazione la cui struttura politica ed economica è pur così differente dalla nostra. «Pertanto io mi chiedo — egli ha aggiunto — perchè mai, dopo aver combattuto e sconfitto il comune nemico nazista, le Nazioni americana e russa non debbano perseverare su questa via. Ciò è possibile, anzi è necessario. Noi speriamo che l'Unione Sovietica non manchi di assolvere al suo compito di una comunità mondiale tutta tesa verso una pace duratura, sia a salvaguardia della sua stessa forza come per il rispetto che essa deve ai suoi alleati di guerra.

«Questo finora non è accaduto ed è stata la maggior sorpresa per noi dover constatare la continua riluttanza sovietica a collaborare con i suoi alleati di guerra per la pace mondiale».

Truman ha continuato dicendo che gli Stati Uniti non hanno propositi aggressivi nè contro l'Unione Sovietica nè contro qualsivoglia Nazione. «Noi — egli ha detto — non siamo in urto con la Russia perchè vogliamo contenderle dei territori e vogliamo raggiungere ben determinati scopo economici, ma il fatto è che la cosidetta «guerra fredda» non interessa solo noi e l'Unione Sovietica, ma ha posto in urto l'Unione Sovietica da una parte e tutte le Nazioni libere dall'altra.

«Comunque ogni recriminazione non esclude, fortunatamente, la constatazione che ogni motivo di incomprensione internazionale può e deve essere risolto attraverso pacifici negoziati e non con azioni di forza. Innanzi tutto l'Unione Sovietica deve dar prova di buona volontà in due settori particolarmente delicati, cioè in Corea e in Grecia: in quest'ultimo Paese la Russia, se desidera sinceramente contribuire alla pace ed alla ripresa economica del mondo, non deve insistere a dare il suo appoggio, sia morale che materiale, ai ribelli di Markos».

Politica di pace

Truman si è poi avviato verso la conclusione affermando che la porta è sempre aperta se i russi vorranno addivenire a negoziati miranti ad accordi equi basati sulla comprensione e sulla lealtà. «Noi — ha concluso Truman — siamo più che mai decisi a proteggere ogni libera Nazione da qualsivoglia aggressione. Ma sia ben chiaro che innanzi tutto la nostra politica è quella dell'assistenza economica, della ricostruzione, della prosperità e della pace con giustizia e libertà, e noi siamo sempre pronti a tendere la mano a tutti quelli che mirano dove noi miriamo».

I primi commenti al discorso di Truman, che è stato diffuso da tutte le stazioni radio americane, lo definiscono come il più energico tenuto dal Presidente dopo la fine della guerra. In taluni ambienti diplomatici si ritiene che l'accenno all'interdipendenza tra gli Stati Uniti e il contingente europeo deve riferirsi soprattutto alla mozione Vandenberg approvata ieri dal Senato, in cui si richiedeva che gli Stati Uniti partecipino ad accordi collettivi di autodifesa (sul tipo di quelli dell'Unione Occidentale).

La mozione Vandenberg rappresenta, in sostanza, un'adesione di massima alla partecipazione degli Stati Uniti ai patti di difesa regionali che non contravvengano allo Statuto dell'O.N.U.: ed è intesa, nel caso particolare, a far sì che la garanzia militare degli Stati Uniti possa essere assicurata ai Paesi del piano Marshall. La mozione in effetti costituisce una semplice opinione del Senato e non ha alcuna forma di legge. Essa è stata votata in virtù della facoltà accordata dalla Costituzione al Senato di «consigliare» il Presidente degli Stati Uniti in materia di politica estera. Non è necessario quindi che la mozione venga approvata dalla Camera dei Rappresentanti e nemmeno che venga approvata dallo stesso Presidente.

Fra i pochi oppositori — la votazione ha avuto questo risultato: 64 sì, 4 no — è stato il repubblicano Malone, il quale ha affermato che si tratta di una «mossa bellicista» che «provocherà certamente rappresaglie da parte della Russia».

175 sarebbero le vittime del naufragio in Danimarca

COPENHAGEN, 12 — E' ancora impossibile precisare quante persone siano rimaste annegate nella catastrofe del vapore «Kyobenhaven» affondato ieri al Kattegat in seguito ad urto contro una mina vagante. Le autorità competenti sono però del parere che nel disastro siano perite 175 persone.

I palombari hanno riferito che la mina ha aperto uno squarcio di oltre 30 metri di lunghezza sul fondo dello scafo della nave. I palombari sono ora intenti ad un compito ingrato: quello di controllare in ogni cabina della nave quante persone siano rimaste prigioniere della morte nel sonno.

COPRIFUOCO A TRIPOLI

VIOLENTI DISORDINI PROVOCATI DAGLI ARABI NEL QUARTIERE EBRAICO — IMPRECISATO IL NUMERO DELLE VITTIME

TRIPOLI, 12 — E' stato imposto stasera a Tripoli il coprifuoco dal tramonto all'alba in seguito a disordini antisionisti verificatisi nel quartiere ebraico della città vecchia. I disordini sono scoppiati nel pomeriggio, quando un gruppo di dimostranti arabi ha attaccato il quartiere ebraico incendiando molte case ed uffici e sottoponendo ad una fitta sassaiola le automobili con le quali gli ebrei cercavano di porsi in salvo nella città nuova. Si sono uditi anche spari e scoppi di bombe a mano, ma non si conosce il numero esatto delle vittime che, secondo le prime notizie — sarebbero numerose. Anche nella città nuova si sono verificate aggressioni ad ebrei isolati.

Oggi in Palestina gli osservatori delle Nazioni Unite sono accorsi in tre località «pericolose» per tentare di evitar incidenti che potrebbero portare al fallimento della tregua. In genere sia gli ebrei che gli arabi osservano scrupolosamente la tregua, ma incidenti sporadici sono scoppiati al confine libanese, nella Vallata del Giordano e nella zona di Lydda.

Oggi a Gerusalemme sono stati pubblicati i risultati della prima inchiesta non ufficiale sulle vittime dei ventotto giorni di guerra in Palestina. Gli ebrei hanno avuto circa trecento morti in combattimento e duemila feriti. Da parte araba le vittime ammontano a poco più di un centinaio.

LA CRISI DELLA CGIL APERTA dalle tre correnti minoritarie

E' stata costituita un'alleanza per l'unione e l'indipendenza dei sindacati: un manifesto al Paese preciserà il programma d'azione

ROMA, 12 — Si sono riuniti a Montecitorio i dirigenti nazionali delle tre correnti di minoranza della C. G. I. L. on. Pastore, on. Parri e on. Canini, il primo per la D. C., il secondo per il partito repubblicano e il terzo per i socialdemocratici, unitamente agli onorevoli Simonini, Taviani, Sommovigo e Villani. Al termine della riunione è stata annunziata la costituzione d'una alleanza per l'unione e l'indipendenza dei sindacati.

Il comitato si riunirà nella prossima settimana per stilare un comune programma. Per altro fin dalla prima adunanza tutti i partecipanti hanno concordato sulla necessità di liberare il sindacato da qualsiasi influenza di partito, affinchè siano affrontati nell'interesse esclusivo dei lavoratori i problemi della politica del lavoro. I dirigenti nazionali delle tre correnti di minoranza dei sindacati italiani sono ormai giunti all'atto risolutivo d'una alleanza per l'unità e l'indipendenza dei sindacati, dopo tutte le aspre discussioni che in questi ultimi giorni hanno impegnato a fondo i quadri direttivi della C. G. I. L.

Attorno alla formula del rappresentante la corrente cristiana on. Pastore, che com'è noto respinge gli scioperi di carattere politico e agitatorio, si polarizzano definitivamente i socialisti e i repubblicani, che come Pastore anche in passato affermarono spesso con coraggio l'indipendenza del sindacato da ogni influenza di partito.

Il nuovo atto di solidarietà democratica sconvolgerà i piani di Di Vittorio, menomandone la «strategia». Il problema della C. G. I. L. viene ora a perdere l'interesse di quella esasperazione polemica nella quale Di Vittorio vuol condurla. La mancata adesione ai principii suesposti, che tutelano tutti i lavoratori al di fuori e al di sopra di ogni contesa politica, rileverà in chi non vi voglia aderire, il segreto proposito di eludere ogni possibilità di equilibrio, intendendo spingere le masse associate nel gorgo delle agitazioni politiche, destinate a sostenere col disordine della piazza i deboli temi dell'opposizione parlamentare.

Aperta in modo così clamoroso, la crisi della C. G. I. L. va affrontata con spirito di estrema decisione. «Per ottenere l'unione sindacale — aveva affermato Pastore all'Adriano — occorrerà operare chirurgicamente sui mali che affliggono la C. G. I. L. e questa battaglia potrà essere vinta se tutti i lavoratori democratici e liberi ci seguiranno». Queste parole dell'on. Pastore furono un'anticipazione all'azione attuale, il cui proposito è appunto quello di liberare il sindacato da qualsiasi influenza di partito, operando appunto, nell'interesse dei lavoratori, «chirurgicamente». Le istanze sociali dei lavoratori resteranno quelle che sono e l'unione democratica dei sindacati che si annunzia vorrà strenuamente difenderle. Sarà così data al Paese la dimostrazione che la giustizia sociale può essere attuata senza il disagio delle sedizioni, che costano all'economia della Nazione dispersioni di miliardi, vittime e sangue.

Secondo alcune informazioni che si vogliono riferire a indiscrezioni di personalità molto informate, la cosiddetta «operazione chirurgica» si concreterà in una vera e propria scissione, che sarà annunziata al Paese appunto dal manifesto di cui abbiamo detto. Secondo altri invece l'azione in progetto non mirerebbe ad una scissione, ma solo a consolidare la funzione dei sindacati, per riportarli alla difesa e alla tutela delle classi lavoratrici e senza che la loro azione sia annullata nella politica al servizio di determinati partiti.

Migliorie economiche per le categorie marittime

ROMA, 12 — Al Ministero della Marina mercantile sono stati conclusi nuovi importanti accordi per la soluzione di alcuni problemi riguardanti il personale delle società di navigazione di preminente interesse nazionale. In particolare le parti interessate hanno convenuto che le società riconoscano al personale amministrativo e di stato maggiore, con decorrenza 1.o gennaio 1948 e a determinati effetti, l'anzianità per i periodi di servizio prestato in qualità di avventizio presso le società di provenienza, nei limiti del 100 per cento per il servizio prestato posteriormente al 1.o gennaio 1932 e del 50 per cento per quello prestato fra il 1.o gennaio 1926 ed il 31 dicembre 1931.

E' stato inoltre stabilito che al personale operaio, nel caso di risoluzione del rapporto di lavoro per licenziamento, siano liquidati 18 giorni dell'ultima retribuzione per ogni anno di servizio a terra per l'anzianità maturata dal 1.o gennaio 1937 al 31 dicembre 1947, e 22 giorni per ogni anno per l'anzianità maturata dal 1.o gennaio 1948.

Parla Harriman

"Abbiamo grande fiducia nell'avvenire dell'Italia„

ROMA, 12 — L'Ambasciatore straordinario americano per l'Erp, Harriman, ha avuto oggi un colloquio al Viminale con il Ministro Tremelloni nella sua qualità di vicepresidente del CIR e presidente del sottocomitato CIR - ERP. Harriman era accompagnato dall'Ambasciatore Dunn e dai suoi collaboratori.

Durante il colloquio, durato oltre un'ora e mezza, il Ministro Tremelloni ha esposto all'inviato degli Stati Uniti le condizioni in cui viene attuato in Italia l'Erp, facendo presenti le necessità di adattamento del programma alle esigenze strutturali dell'economia italiana. Sono stati inoltre esaminati i problemi relativi all'intensificazione degli scambi in generale e agli sforzi per la cooperazione economica europea in particolare.

Successivamente, all'Ambasciata degli Stati Uniti, Harriman ha tenuto una conferenza stampa, nel corso della quale ha spiegato gli scopi della sua missione in Italia. Egli ha dichiarato che, unitamente ai suoi collaboratori, concentrerà tutte le energie per stimolare la produzione e gli scambi dei Paesi assistiti, mettendoli in grado di raggiungere l'autosufficienza nel periodo dei quattro anni di durata del piano.

«Noi americani — ha detto tra l'altro Harriman — abbiamo grande fiducia nell'avvenire dell'Italia. Molti dei nostri migliori cittadini sono emigrati dall'Italia e hanno avuto una gran parte nello sviluppo del nostro Paese. Abbiamo quindi legami naturali che provengono da strettissimi rapporti del passato e la nostra speranza è che, nel periodo dei prossimi quattro anni, gli aiuti americani possano servire a ristabilire la vita economica italiana su una base di autosufficienza».

Il dibattito alla Camera francese sull'accordo per la Germania

Palazzo Borbone, specchio dei tempi

I deputati non hanno bisogno, per parlare, di carte e di appunti: le grandi sedute parlamentari intorno ai temi di politica internazionale sono ormai, anche in Francia, cose del passato

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

PARIGI, 12 — *Stamane alla ripresa del dibattito sugli accordi di Londra l'emiciclo di Palazzo Borbone era semideserto. Ho contato sessantadue deputati ai loro banchi. L'ex Ministro Pierre Cot, attualmente procomunista, è salito alla tribuna senza appunti nè documenti ed ha parlato per un'ora intorno a uno dei più complessi problemi di politica estera, quello de' rapporti tra la Francia e la Germania.*

Clemenceau diceva: «I deputati ignorano la storia e non conoscono la geografia, come possono appassionarsi alle discussioni di politica internazionale?». Eppure il Parlamento francese ha in materia una grande e nobile tradizione. Questa aria di disinteresse, di rassegnazione che rende oggi così scolorito e scialbo il quadro della discussione è, a ben guardare, lo specchio esatto dei tempi mutati. Pierre Cot non ha bisogno di carte e di appunti per dibattere il problema, perchè ogni oratore è legato — attraverso questo o quell'indirizzo della politica interna che egli rappresenta — ad una stereotipata versione dei due unici modelli di politica estera che oggi si possono seguire: quella degli americani o quella dei russi. Le grandi sedute parlamentari intorno ai temi di politica internazionale sono possibili soltanto quando si può fare della grande politica internazionale. La Francia non è oggi in queste condizioni.

Un diplomatico straniero, d'un Paese tanto lontano dall'Europa da non prestare a queste questioni che un interesse del tutto accademico, riassumeva oggi in questa frase obiettiva il succo della situazione: «Non era possibile per la Francia fare di più e di meglio in un mondo nel quale i suoi alleati hanno molto meno bisogno di lei di quello che lei stessa non abbia di loro».

Come ha reagito finora il Parlamento? L'opinione è divisa in tre rami distinti che riflettono i tre volti del Paese. Vi sono i comunisti che rimproverano Bidault di essersi staccato dalla Russia per non ottenere dagli alleati occidentali altro che «gomitate nello stomaco». Aderendo al piano Marshall — dicono — vi siete legate le mani. Indietro non potete tornare. Tutti i guai sono cominciati di lì e continuano.

C'è il centro, con i tre partiti governativi, che afferma: o accettare o isolarsi; isolandosi perdiamo lo appoggio americano su cui riposano ormai, nelle mutate condizioni del mondo, i nuovi termini della nostra sicurezza.

E ci sono le destre, con De Gaulle che le sprona e le esalta ad «alberare» la vecchia bandiera del nazionalismo francese antitedesco, ove la parola Germania ha il suono nefando delle eterne invasioni. E' una commovente fedeltà alla Francia di ieri, alle sue glorie, ai suoi dolori; ma una fedeltà «che vede il mondo ancora con le lenti dell'Ottocento, di Sédan e degli elmi chiodati», come scrive un giornale socialista.

Delle tre frazioni, è l'ultima quella che parla con maggior calore, l'unica che abbia passione. Gli altri citato Richelieu e le grandi ombre del passato, ma sono convinti che la politica tradizionale della Francia è finita e che bisogna cambiare rotta. «Il mondo fa gli accordi di Londra e voi fate la politica della Russia», grida il centro a De Gaulle. Se gli accordi di Londra entreranno in vigore gli occidentali dovranno lasciare Berlino e la Russia scatenerà di bel nuovo la guerra fredda e fors'anche quell'altra, replicano le destre.

A Berlino la Russia ha ricominciato la notte scorsa la «battaglia dei treni» e a creare un monte di impacci agli anglo-americani. L'incidente comunque si è risolto ed il traffico ferroviario, interrotto ieri dai sovietici, è stato ripreso stasera alle 18. Resta però il brusco mutamento di umore che può influire sul voto di martedì a Palazzo Borbone.

Se esso fosse contrario alla politica estera del Governo, Mosca segnerebbe senza dubbio un punto al suo attivo, ma il generale Clay non aspetterà la risposta del Parlamento francese per dare corso ai propri programmi. Martedì stesso a Francoforte i sei Primi Ministri dei Laenders tedeschi di Occidente saranno convocati per l'applicazione immediata degli accordi di Londra e per porre mano fin d'ora alle elezioni della Costituente. Domenica ventura entra in vigore la riforma monetaria con la creazione d'un marco occidentale che varrà un terzo di dollaro e di fronte al quale la moneta vigente in zona sovietica diverrà «moneta cattiva».

E' questa politica dei fatti compiuti che spaventa la Francia. François Poncet, soppesando in un brillante articolo il pro e il contro d'una situazione in ogni senso pericolosa, ammonisce che «la politica non è che l'arte di scegliere fra grandi inconvenienti. Guai a chi non vuol prendere nessun rischio. Finisce col prenderseli tutti».

Bidault ha per lo meno il merito di avere scelto la prima strada.

GIANNI GRANZOTTO

Il tesoruccio di mammà

Nel villaggio francese di Chantelouve — secondo quanto scrive il «Franc Tireur» — vive un bimbo di due anni e mezzo il quale è alto un metro e 15 centimetri, pesa trenta chili e durante la giornata mangia una quantità di cibo sufficiente per tre persone adulte normali. Più volte è avvenuto che, messo a letto dai genitori, il «bimbo», che è di carattere piuttosto collerico, abbia, in segno di protesta, torto le sbarre del lettino.

DA ROVIGNO A VENEZIA

Altri sette istriani fuggiti di notte da Rovigno per evitare il loro arruolamento forzato nelle milizie titine, dopo trentadue ore di navigazione a bordo di due barche a vela hanno approdato nel pomeriggio di ieri alla Stazione marittima di Venezia.

GUERRA IN BELGIO

Il Ministero belga della Difesa ha diramato oggi un comunicato in cui rende noto che reparti militari dell'Esercito si sono attestati per combattere il flagello dell'invasione degli scarabei iniziatosi lo scorso giovedì sulla costa belga. La lotta contro gli scarabei e particolarmente violenta a Coxyde, una stazione balneare fra Ostenda e La Panne. Mediante idranti d'incendio la spiaggia viene cosparsa di petrolio di fronte all'avanzare degli insetti onde costituire un vallo di fuoco.

S'è iniziato il giro della Svizzera

Dopo la prima tappa Kubler comanda la classifica

BASILEA, 12 — Sessantaquattro corridori sono partiti stamane da Zurigo per la prima semitappa del Giro della Svizzera, la Zurigo-Olten di km. 154. Dopo alcune brevi scaramucce iniziali la lotta è cominciata soltanto sotto il Bomberg dove l'asso elvetico Ferdinando Kubler è riuscito a distaccare tutti i concorrenti. In seguito Kubler non ha forzato il ritmo della sua azione ed è stato raggiunto da un gruppetto di sei corridori che comprendeva fra gli altri gli italiani Pasotti e Peverelli. I sette corridori continuavano la fuga e disputavano la volata che era vinta da Kubler.

Ecco l'ordine di arrivo: 1) Ferdinando Kubler che compie i 154 km. della Zurigo-Olten in ore 3.47'30'' alla media oraria di km. 39.827; 2) Sommer (S.), 3) Pasotti (I.), 4) Reume (B.), 5) Clemens (Luss.), 6) Peverelli (I.), tutti con lo stesso tempo di Kubler; 7) Aeschlimann (S.) s. t., 8) Oeckers (B.) in ore 3.50'4'', 9) Deporter (B.), 10) Weilenmann (S.), 11) Bresci (I.), 12) Camellini (I.), 13) Kirschen (Luss.) tutti con lo stesso tempo di Oeckers, 24) Brambilla in ore 3.56'28'', 27) Menon in ore 3.57'29''.

Ecco l'ordine di arrivo della seconda semitappa Olten-Basilea: 1) Robic (F.) in ore 1.57'26'' alla media di km. 38.013, 2) Schutz (S.) s. t., 3) Gujot (S.), 4) Geus (B.), 5) Casola (I.), 6) Kubler (S.), 7) Lang, 8) Oeckers, 9) Weilenmann Leo, 10) Stettler ed altri 15 corridori in gruppo tutti con lo stesso tempo del vincitore tra cui quasi tutti gli italiani. Kubler è sempre al comando della classifica generale.

A Maggini il giro del Veneto

TREVISO, 12 — Il giro del Veneto, svoltosi senza la partecipazione degli assi, è stato vinto da Luciano Maggini che ha avuto in Feruglio il più valido collaboratore. Feruglio è stato infatti uno dei migliori concorrenti in gara sui 40 partenti. La gara è stata poco veloce sia per il caldo opprimente che per il fondo stradale ghiaioso e polveroso. Ecco l'ordine d'arrivo: 1) Luciano Maggini che percorre i 245 km. alla media di km. 33.714, 2) Bevilacqua, 3) Seghizzi, 4) Bof, 5) Feruglio, 6) Selvatico; seguono altri in gruppo.

Conclusione del processo contro la banda Pastrello

La belva di Mestre condannata all'ergastolo

Ventiquattro anni al fratello

TREVISO, 12 — Questa sera, a tarda ora, è calato il sipario sulle vicende della famigerata banda capeggiata da Sebastiano Pastrello, detto «Biscotto», che agì nel Mestrino e nel Trevigiano nel periodo immediatamente successivo alla liberazione, compiendo la nota serie di crimini.

Dopo cinque giorni di dibattiti, terminate venerdì sera le arringhe dei difensori, la Corte si è riunita nel tardo pomeriggio di oggi per emettere la sentenza. Per l'ultima volta, prima che la Corte si riunisse in camera di consiglio, il Presidente aveva accordato la parola agli imputati, chiedendo loro se avessero da aggiungere qualcosa. Chiarin ha risposto: «Ho la coscienza limpida». Il Franchin a sua volta, non senza rivelare la propria emozione interna, ha dichiarato: «Sono innocente di tutto». Sebastiano Pastrello, la belva di Mestre, non ha avuto il coraggio di dichiararsi innocente: si è limitato ad affermare che si rimetteva a quanto aveva detto di lui il suo difensore. Gli altri, pallidissimi, non hanno aperto bocca. La loro fronte, nell'attesa, si era imperlata di gocce di sudore ed essi battevano i denti.

Dopo circa cinque ore di permanenza in camera di consiglio, la Corte rientrava nell'aula, dove, presente un pubblico foltissimo, dava lettura del dispositivo di sentenza. Gli imputati l'hanno ascoltato in piedi, contornati da una ventina di carabinieri.

Con voce grave il Presidente ha letto la sentenza con cui Sebastiano Pastrello viene condannato all'ergastolo per i reati di sequestro aggravato e omicidio nelle persone di Maria Bellato, Domenico Macrè, Oscar Valloncini, Giorgio Samaia, Angelo Rocco, Orfeo Cadamuro, applicando l'amnistia nei suoi confronti per gli altri delitti; Benvenuto Pastrello a 24 anni di reclusione per l'omicidio di Samaia e Rocco; Enrico Chiarin, prosciolto per amnistia ed insufficienza di prove; Edgardo De Stales, assolto per insufficienza di prove dal sequestro del Barres e per non aver commesso il fatto dall'omicidio dello stesso Barres; Camillo Maschio, prosciolto per amnistia.

Il Giro aereo a Venezia

Commosso saluto degli esuli agli aeronauti triestini

VENEZIA, 12 — La quinta tappa del giro aereo d'Italia ha portato i quarantatrè apparecchi superstiti da Roma a Venezia. A San Nicolò erano a porgere il saluto della città il Prefetto, il comandante marittimo militare ammiraglio Moscatelli e il generale comandante il presidio.

Il primo apparecchio a toccar terra è stato il Pier M. L. 5 del marchese Piero Casana di Torino, cui sono seguiti il Piper Super pilotato da Umberto Panazzo, i due F. L. 3 di Spreafico e Rizzi, il Seiman 202 di Danzi e il Lignel 46 del costruttore francese Jean Lignel e dallo stesso pilotato. Il più veloce apparecchio del giro, il Proctor del col. Adams, ha toccato terra alle 11.58 seguito dal gemello Proctor pilotato da Berens Girelli.

All'arrivo del velivolo triestino F. L. 3, il rappresentante della Lega Nazionale a Venezia, col. Bruno Crovato, ha recato al pilota il saluto degli ex combattenti e dei giuliani residenti a Venezia. Egli si è detto commosso di porgere il cordiale benvenuto degli esuli residenti a Venezia al primo pilota triestino che nei cieli d'Italia tiene alto il nome della città cara al cuore di tutti.

La partenza per l'ultima tappa, la Venezia-Torino, che costituirà anche una prova finale di velocità pura, avrà luogo nel primo pomeriggio di domani.

SEDUTA TRANQUILLA ieri a Montecitorio

ROMA, 12 — Il Presidente Gronchi ha aperto la seduta alle 9.30 e a mezzogiorno meno cinque l'aveva già chiusa. In un baleno Montecitorio si è sfollato e si è affollata la stazione Termini di deputati che partivano.

Primo oratore è stato l'on. GRIFONE, comunista, che ha presentato un ordine del giorno per chiedere al Governo vari provvedimenti nel campo dell'agricoltura. Ha subito detto però di non credere che il Governo li realizzerà: bisogna espropriare la grande proprietà terriera, e se il Governo non lo farà, lo farà il popolo.

L'on. GALATI, democristiano, si è occupato dei problemi del Mezzogiorno. Le aspettative delle popolazioni del Sud non saranno deluse. Il comunismo crede soltanto nella forza per soddisfare le esigenze della massa contadina che ha fame di terra: la D. C. attuerà invece una politica di trasformazione e di ridistribuzione terriera per venire incontro alle legittime aspirazioni dei contadini.

A questo punto, interruzione dell'on. GULLO, comunista: «Io non lo credo».

GALATI, di rimando: «Voi vorreste che il Governo non le facesse, le riforme, per poterlo attaccare».

GULLO: «Noi non siamo faziosi».

GALATI: «Ce ne siamo accorti quando lei ha parlato».

L'on. MICHELINI del M.S.I., si è augurato che il Governo voglia difendere l'indipendenza politica del Paese anche se l'Italia ha urgente bisogno dell'aiuto economico dell'America. Il piano Marshall non deve essere un ulteriore incentivo all'inflazione.

A Palazzo Madama la seduta era segreta, senza pubblico, giornalisti, stenografi e neppure commessi. Ma non è da pensare che si trattasse di chi sa che cosa; era solamente in discussione l'ordinamento interno per decidere sull'indennità parlamentare, ed il pudore quindi era legittimo.

L'autore dell'attentato di via Rasella s'indigna per le domande dei giudici

Una particolareggiata descrizione dell'episodio che portò alla bestiale rappresaglia

ROMA, 12 — Come avvenne l'attentato di via Rasella? A questa domanda ha risposto oggi davanti ai giudici il principale esecutore materiale dell'atto che provocò la rappresaglia dei tedeschi.

Il partigiano comunista Rosario Bentivegna, iniziando il suo racconto, ha premesso che il suo comandante Giorgio Amendola, attualmente deputato alla Camera per il P. C., avrebbe potuto fornire maggiori dettagli. «Il nostro distaccamento GAP — ha dichiarato il Bentivegna — ricevette l'ordine di attaccare una colonna composta di 170 SS, armati di tutto punto, che passava per le vie del centro in completo assetto di guerra verso le 14 di ogni pomeriggio. Noi eravamo un distaccamento d'assalto preposto a certe azioni da svolgere nel centro della città. Giorgio Amendola era praticamente il comandante di tutte le formazioni garibaldine. Studiammo la possibilità di condurre l'attacco alla colonna, e fu stabilito che questo dovesse effettuarsi il 23 marzo. Alle 13.30 di quel giorno, partimmo dal nostro deposito. Al combattimento prendemmo parte in dieci.

«Io — continua il teste — travestito da spazzino, portavo una carretta carica di tritolo disposto in una cassetta di acciaio. Mi portai verso il centro di via Rasella nei pressi del Palazzo Tittoni. Attesi fino alle 15.15, quando arrivò la colonna. Avevo cronometrato il tempo che occorreva alla colonna per percorrere la strada, in modo di accendere la miccia in tempo utile, quando il carretto si fosse trovato al centro della colonna. Così infatti avvenne. Il vice-comandante del GAP, Franco Calamandrei, mi dette il segnale togliendosi il cappello. Accesi la miccia e chiusi il coperchio del carretto, togliendomi a mia volta il cappello: questo era il segnale convenuto.

«Mi allontanai rapidamente verso l'angolo di via Quattro fontane. L'ordigno esplose poco prima che lo raggiungessi l'angolo di via Rasella con via Quattro fontane. Qui trovai un gapista che mi mise addosso un impermeabile per nascondere la blusa da spazzino e insieme ci dirigemmo in via Nazionale.

«Dentro la cassetta c'erano 12 chilogrammi di tritolo a candeletta con spezzoni di ferro. C'erano poi altri 6 etti di tritolo sfuso. I tedeschi furono colpiti in pieno dall'esplosione: alcuni caddero, altri però tornarono indietro. Allora la nostra seconda squadra attaccò la colonna con delle bombe a mano, provocando altre perdite. Successe un combattimento fra gapisti ed i residui della colonna. Io riuscii per qualche secondo appena ad uscire dall'accerchiamento.

«Quando accesi la miccia — precisa ancora il teste — feci in tempo ad avvertire alcune persone che stavano all'ingresso di uno stabile, di ritirarsi nell'interno. Lessi poi, qualche giorno dopo, sui giornali, che sette civili erano morti».

PRESIDENTE: «Vi risulta che ci fosse stato in precedenza un avviso che stabiliva una rappresaglia da uno a dieci in caso di uccisione di un soldato tedesco?».

TESTE: «A me questo non risultava, almeno per le azioni di guerra da me condotte. Io ho eseguito degli ordini che mi sono stati dati da un comando militare. Non ho mai sentito dire di rappresaglie per azioni di questo genere».

PRESIDENTE: «Ricordate però che il 1.o febbraio di quell'anno era apparsa sui giornali una lista di dieci cittadini, che erano stati fucilati al forte Bravetta?».

TESTE: «Ricordo bene. Ma in quella circostanza si trattava di gapisti presi con le armi alla mano».

UN GIUDICE: «Non vi pare che la vostra azione riserbasse troppe incognite?».

TESTE: «Io ho fatto l'azione così come mi era stata ordinata. Ripeto che l'azione era stata ordinata dal nostro comandante Giorgio Amendola. Il comando militare dal quale io dipendevo era il Corpo volontari della libertà. I tedeschi avevano fatto con la città di Roma una specie di armistizio, che poi non osservarono; noi, allora, abbiamo cominciato ad attaccarli duramente quando presero la posizione di forze occupanti. Le truppe tedesche che attaccammo quel giorno erano truppe di occupazione».

PRESIDENTE: «Sapevate se quella colonna era composta di soldati o di poliziotti?».

TESTE: «Sapevo soltanto che erano tedeschi e questo, per me, era sufficiente. Prima del 23 marzo, partecipai ad alcune azioni di guerra sia in città che alla periferia e a Palestrina. Qui ci furono dei morti, ma i tedeschi non fecero una rappresaglia vera e propria: per vendicare i loro morti uccisero alcuni partigiani e civili che erano nelle loro mani».

DIFESA: «Sapete dire qual era lo scopo dell'attentato?».

TESTE: «E' una domanda politica questa, ma risponderò ugualmente. Nostro scopo era quello di danneggiare e disturbare le truppe tedesche. Ritenni che l'azione era perfettamente legale, perchè non era contraria alle leggi di guerra. I gruppi partigiani erano forze regolari secondo un proclama di Badoglio del dicembre 1943. Io debbo indignarmi, perchè qui si vuole fare il processo ai partigiani».

Il teste, dimostrandosi ostentatamente offeso, scende la pedana. E' quindi la volta del salesiano don Fernando Giorgi, il cui istituto è sito presso le catacombe di San Callisto, in prossimità delle Fosse Ardeatine. Questi narra che dopo qualche giorno dalla strage, alcuni ragazzi vennero ad informare i padri di avere trovato alle cave alcuni indumenti. Don Giorgi, assieme ad un confratello, si recò allora sul posto, dove scoprì alcuni cadaveri. La voce del macabro rinvenimento si sparse ed i familiari delle vittime cominciarono ad affluire alle fosse. Dopo pochi giorni, i tedeschi fecero brillare nuovamente delle mine per ostruire l'ingresso.

«Insospettiti della mia attività presso i familiari delle vittime — continua il religioso — i tedeschi ordinarono la mia cattura con un tranello. Ma, avvertito pochi minuti prima, potei mettermi in salvo. Le prime rimozioni delle salme furono fatte alcuni giorni dopo da noi religiosi, dal padre di una delle vittime e da una studentessa. Non so se per un ordine dato, il cortile antecedente alle grotte divenne per un po' di tempo un deposito d'immondizie».

«I proprietari della trattoria sulla via Ardeatina m'informarono — conclude il teste — che la sera della rappresaglia i militari tedeschi avevano consumato una cena molto abbondante: una grossa frittata e molto vino».

BORSE E MERCATI

BORSA DI MILANO

L'ottava borsistica — ridotta a quattro sole giornate — ha rispecchiato ad un dipresso lo stesso andamento della precedente settimana: e cioè depressione con relativa falcidia, da lunedì a mercoledì, e leggero risveglio alla chiusa. Lo sconforto ha ripreso ad agitare i piccoli risparmiatori, che vedono ora nuovamente sfumare i loro risparmi in una borsa priva di difesa e mancante di direttiva.

I risparmiatori si sono riunti per esaminare le cause del colasso ed hanno stigmatizzato certe manovre speculatrici intese a deprimere il mercato, per favorire l'ingresso nello stesso di gruppi finanziari, che approfittano di livelli oltremodo bassi. La scarsa difesa del denaro ha favorito la speculazione che non ha mancato di ricoprirsi a buone condizioni.

Qualche sintomo di miglioramento si è verificato venerdì e nel borsino di sabato, specie nelle Viscosa, Catini, Fiat, Finsider ecc. I Fondi Pubblici hanno per converso polarizzato l'attenzione dei risparmiatori, accennando a migliorare le loro quotazioni.

PREZZI A BORSA CHIUSA

MILANO, 12 — Un tono piuttosto sostenuto ha caratterizzato il borsino di venerdì e di sabato. Ecco alcune quote dell'«Astra»: Viscosa 5200/5250; Catini 267/268; Fiat 357/360; Edison 2450/2460/2500; Anic 1440/1480; Rumianca 191; Ras 3750; Generali 10.800.

A Trieste: Mercato libero delle valute Venerdì e sabato mercato calmissimo.

Estrazione del lotto

TORINO	85	69	70	35	67
MILANO	34	16	53	84	83
BARI	74	10	19	47	32
PALERMO	75	8	10	44	35
GENOVA	78	83	38	27	9
NAPOLI	32	14	81	74	70
ROMA	2	77	12	10	40
FIRENZE	85	35	63	88	27
CAGLIARI	42	36	16	14	57
VENEZIA	17	6	57	34	16

CRONACA DELLA CITTA'

L'INTERESSAMENTO DI ROMA per la Marineria triestina

Assicurazioni di Saragat al Segretario della C.d.L.

Il Segretario generale della Camera Confederale del Lavoro, Elio Geppi, testè rientrato da Roma, dove si era recato per illustrare al Governo la situazione della marineria triestina e chiedere provvedimenti atti a risollevarla dalla crisi in cui sta versando, ha concesso un'intervista in merito all'esito dei colloqui avuti col ministro della Marina mercantile, on. Saragat.

Il sig. Geppi, ha precisato che tre sono state le principali richieste rivolte al Governo e cioè: 1) che il Ministro intervenga perchè siano continuate le sovvenzioni alla Società di navigazione «Istria-Trieste», che un tempo gestiva i servizi di cabotaggio tra Trieste ed i porti della costa istriana; 2) che il Ministro assicuri al Lloyd Triestino i mezzi necessari al potenziamento dei suoi tradizionali servizi con l'Estremo Oriente, l'India ed il Sudafrica, mediante l'acquisto, se del caso, di naviglio americano; 3) che vengano assegnati al Cantiere triestino di San Marco almeno in parte i lavori di riassetto del «Conte Biancamano» attualmente a Monfalcone.

Il sig. Geppi ha riferito che disposizioni a favore dell'«Istria-Trieste» sono state immediatamente prese dal ministro Saragat; il quale ha assicurato il suo interessamento per la soluzione degli altri maggiori problemi prospettatigli.

La Scuola all'aperto inaugurata ufficialmente

Ieri mattina la Scuola all'aperto di Cologna è stata ufficialmente inaugurata dalle autorità. Erano presenti S. E. il Vescovo, il Presidente di Zona, dott. Palutan, il Presidente del Comune avv. Miani, il dott. Gaia della Missione italiana, il col. Marshall, accompagnato dalla signora, la signora Dorothy Gaither, il ten. Monici, il direttore del Consorzio antitubercolare prof. Semizzi, il Sovrintendente scolastico prof. Rubini, il Sovrintendente della P. C. col. Olivieri, nonchè numerosi funzionari della Provincia e del Comune. Il Presidente di Zona ha ricordato le complesse vicende della benefica iniziativa, svolta quest'anno a beneficio di un maggior numero di fanciulli gracili e predisposti alla tbc., illustrando i programmi futuri. Mons. Santin ha parlato della santità dell'infanzia ed ha sottolineato l'amore che per essa ha sempre nutrito la nostra città. I piccoli allievi, diretti dal maestro Stolfa, si sono quindi prodotti in un riuscito programma canoro.

Derequisire l'Excelsior

Un grande teatro per 30 o 40 spettatori

Il 6 marzo scorso, con una comunicazione ufficiale pubblicata da tutti i giornali, le autorità militari britanniche annunciavano «i «avere preso favorevolmente in considerazione le domande riguardanti il Cinema Excelsior», e che era «loro intenzione di Cinema stesso fosse messo a disposizione della popolazione di Trieste». Sono trascorsi da allora oltre tre mesi, e l'Excelsior, che è il più moderno e meglio attrezzato locale cinematografico della città, continua ad essere requisito. Servisse almeno a soddisfare le esigenze di una massa di soldati; risulta, invece, da controlli precisi, che quel grande teatro ha una frequentazione media di trenta o quaranta spettatori al giorno. Proprio un lusso da nababbi. A parte il fatto che l'Excelsior è requisto dal giugno 1945 — nel quale periodo vennero requisiti tutti e quattro i grandi teatri (Rossetti, Excelsior, Nazionale e Fenice) allora gestiti dall'ENIC, alla quale è ora subentrata la STES — e dunque l'aggravio delle requisizioni è stato sopportato praticamente da una sola azienda, mentre è noto che ci sono altri gruppi con più di un locale, la città sente ormai la mancanza di un cinematografo spazioso, elegante e centrale quale è l'Excelsior.

Il problema ha anche un altro aspetto degno di essere considerato: ridare l'Excelsior alla piena attività per tutto il pubblico significherebbe garantire lavoro a numerose persone, con tutto il margine delle attività collaterali. Riaprire l'Excelsior vorrebbe dire, inoltre, assicurare a Trieste, per l'allargamento del circuito di noleggio, le primizie dei programmi come avviene per le maggiori città; vorrebbe infine dire la possibilità di destinare il Rossetti ai grandi spettacoli teatrali e lirici che oggi devono tutti gravitare sul Verdi. Dato poi che il locale è oggi frequentato, in media, da trenta a quaranta persone, si potrebbe escogitare anche una derequisizione parziale, nel senso di stabilire due turni quotidiani o settimanali per i militari e per il pubblico. Sono queste le considerazioni che ci inducono a richiamare l'attenzione delle autorità sul problema; considerazioni che, come appare chiaramente dal comunicato del 6 marzo, le autorità hanno già fatto, per cui la cittadinanza non si rende conto della promessa e non ancora avvenuta derequisizione.

Nuovo ufficio di consulenza sindacale per i lavoratori

Il Centro studi economici e sindacali comunica che a partire da lunedì prossimo, nella propria sede di viale XX Settembre 22, funzionerà un ufficio di consulenza sindacale per i lavoratori di tutte le categorie, con il seguente orario: i giorni feriali dalle 17 alle 19. Giovedì 17 alle 20, nella stessa sede, avrà luogo una riunione per lo studio di problemi economici. Tutti gli aderenti sono invitati a parteciparvi.

Una motobarca della Difesa popolare jugoslava ha fermato al largo di Punta Grossa il motopeschereccio «Maria B», facendolo dirottare per Capodistria.

L'on. Matteotti ha inaugurato il secondo Congresso del PSVG

Si è inaugurato ieri, nella sede di via S. Francesco 4, con l'intervento di numerosi invitati e della stampa, il secondo Congresso del Partito Socialista della Venezia Giulia, al quale presenzia come ospite d'onore l'on. Matteo Matteotti, figlio del martire. L'assemblea ha nominato suo Presidente onorario, per acclamazione, l'avvocato Edmondo Puecher. Il prof. Dulci, per la Presidenza, ha pronunciato il discorso inaugurale, tracciando i punti fondamentali che il Congresso dovrà esaminare, indi ha letto i telegrammi di adesione pervenuti dai Partiti socialisti esteri. Hanno portato il loro saluto ed augurio ai congressisti i rappresentanti dei vari partiti italiani di Trieste, dei partigiani, degli esuli istriani, del P.S.L.I. di Gorizia, il Presidente di turno della Giunta di Intesa, il prof. Palutan, Presidente di Zona. L'inizio dei lavori, con l'esame e la discussione sui vari punti all'ordine del giorno, è stato quindi rinviato alle ore 9 di oggi.

Dimissioni dell'incaricato commerciale cecoslovacco

Il dott. Klein, incaricato del Ministero del Commercio estero cecoslovacco a Trieste, ha rassegnato ieri le proprie dimissioni e partirà quanto prima per la Palestina, dove intende arruolarsi nell'Esercito ebraico con il grado di maggiore. Il dott. Klein aveva dovuto abbandonare la Madrepatria già nel 1938, per sfuggire alle persecuzioni naziste.

La misteriosa fine d'un marittimo triestino

SCOMPARSO DAL PIROSCAFO durante la navigazione

Il 13 aprile u. s., in una buia serata senza luna, la motonave svedese da carico «Fernego» si trovava nel Canale di Otranto, diretta verso la Grecia. Aveva da tempo superata Punta San Cataldo e le sole vedette si trovavano sui ponti. Alle 20.45, la voce dell'ufficiale di rotta rompeva il silenzio con l'appello agli uomini di servizio. Dal ponte di comando non gli venne risposta. Era lassù di vedetta, a quell'ora, il marittimo triestino Giuseppe Pisani, trentanovenne, abitante nella nostra città in via Toti 1. Mentre la nave proseguiva la navigazione, dapprima l'ufficiale poi l'intero equipaggio chiamarono a gran voce il Pisani. Non rispose nessuno e inutili risultarono tutte le ricerche. Com'era scomparso? Era caduto o si era buttato in mare. La «Fernego» si era spostata, frattanto, di oltre sei miglia dal punto in cui si trovava al momento dello appello, e difficili erano le ricerche nella notte oscura.

L'ipotesi del suicidio dovrebbe spiegare la misteriosa scomparsa del povero Pisani. La locale Polizia portuale ha svolto accurate indagini, appurando che egli aveva dato, durante la navigazione, ripetute manifestazioni di alienazione mentale. Il Comandante della nave afferma, infatti, di averlo dovuto sottoporre ad una visita medica durante la sosta nel porto di Brindisi, perchè soggetto a frequenti attacchi nervosi. Tra i suoi effetti personali, è stata trovata una lettera indirizzata alla moglie, piena di frasi sconnesse e inconcludenti. Il Pisani aveva lavorato al Cantiere San Marco, senza mai rivelare nessuna anormalità. Lascia, oltre alla moglie, due bambini.

2000 persone al saggio del Ricreatorio Padovan

Alla presenza di oltre duemila persone, tra familiari e compagni di scuola, si è svolto ieri, al Ricreatorio Padovan, il preannunciato saggio ginnico, sostenuto da 450 allievi delle scuole elementari italiane della città sotto la guida dei proff. de Jurco e Mazzon. I piccoli sportivi hanno compiuto una riuscita serie di esercizi preatletici, evoluzioni e giochi, inframmezzati da un programma corale, affidato a 300 alunni della Scuola di via Media, diretti dal maestro Calin. Presenti alla simpatica manifestazione il Vescovo, particolarmente festeggiato in occasione del suo compleanno, il Presidente di Zona dott. Palutan, il col. Marshall, il Sovrintendente prof. Rubini ed i direttori didattici delle scuole elementari. La premiazione ha visto al primo posto la squadra della scuola di via Media, seguita da quella di via dell'Istria.

I DISPERSI IN RUSSIA

Speranze e dolori dei congiunti in una mozione votata a una toccante riunione in Sala Dante

Anche a Trieste la Campagna di Russia ha lasciato nella popolazione un triste solco di dolori e di incertezze. A tre anni dalla fine della guerra, permane in numerosissime famiglie un'angoscia profonda per l'impenetrabile mistero che circonda la sorte dei soldati italiani dispersi nell'Unione Sovietica. Le confortanti notizie saltuariamente diffuse in Patria da qualche reduce, ed il riaccendersi delle diatribe politiche, hanno fatto negli ultimi tempi rigermogliare le speranze nel cuore dei familiari.

E' sorto così, anche nella nostra città, circa tre mesi or sono, un Comitato di congiunti dei soldati dispersi in Russia, che ha svolto un notevole lavoro preparatorio e si propone di aderire quanto prima alla già costituita Associazione nazionale. Ieri pomeriggio, in Sala Dante, i familiari dei dispersi si sono riuniti, allo scopo di conferire al Comitato una struttura più adeguata, nominandone il presidente nella persona del dott. Agacci. Nel corso della riunione è stato approvato un ordine del giorno che verrà trasmesso alla Presidenza del Consiglio ed al Ministro degli Esteri conte Sforza, per sollecitare l'inizio di un'azione diplomatica, diretta ad ottenere dall'Unione Sovietica la restituzione dei prigionieri o quanto meno l'esperimento delle ricerche concordemente effettuate in tutti i Paesi civili. Ad avvalorare la supposizione, secondo cui nell'U.R.S.S. esisterebbero ancora numerosi prigionieri di guerra italiani, l'ordine del giorno segnala numerosi casi, specificamente riguardanti militari triestini.

Il soldato Carlo Fortuna, dell'82.o regg. Fanteria, si trovava, ad esempio, il 30 gennaio 1943, prigioniero nel campo di concentramento n. 58. Da Radio Mosca si apprese, nel novembre 1943, che Bertini Ciro, appartenente alla Divisione Torino, era prigioniero dei russi. Il cap. Guido Musitelli, del 3.o regg. Alpini, risulta essersi trovato in un campo di concentramento a Kiev. Altro caso tipico è quello del ten. di fanteria Vittorio Traven, appartenente alla Divisione Vicenza e dato per disperso. Un ufficiale ritornato a Milano ha assicurato la famiglia di aver veduto il ten. Traven nel campo di concentramento di Scheliaknie Warwarowka. «Le famiglie — conclude la toccante mozione — in mancanza di precise dichiarazioni di morte, sperano che i loro cari possano essere sopravvissuti e chiedono, in nome del loro dolore e dell'umanità, che si faccia il possibile per accertare la verità e liberare, se ancora vivono, i loro congiunti».

Il prof. Pouchè primario dell'Ospedale infantile

Apprendiamo con compiacimento la nomina del prof. dott. Argeo Pouchè a primario pediatra, direttore dell'Ospedale infantile Burlo Garofolo. Il prof. Pouchè, nato a Trieste nel 1904, si è laureato all'Università di Perugia nel 1929. Dopo aver prestato servizio di assistente al nostro Ospedale Maggiore, fu nominato nel 1932 assistente volontario della Clinica Pediatrica di Milano e, successivamente, nel 1938, in seguito a concorso universitario, assistente ordinario. Nel 1937 ha vinto una borsa di studio della Fondazione Rockefeller, e nel 1940 conseguì la libera docenza in Clinica Pediatrica. E' autore di 29 pubblicazioni scientifiche. All'egregio concittadino i nostri auguri di buon lavoro.

Per il settore industriale

Invariata la contingenza per il bimestre giugno-luglio

L'Associazione degli Industriali comunica che, tenuto conto dell'indice costo di vita rilevato per il bimestre aprile-maggio 1948 dal Comitato triestino costo vita, le quote dell'indennità di contingenza per il settore industriale non subiscono variazioni rispetto a quelle in vigore nel bimestre precedente.

Il nuovo servizio d'autobus tra Barcola e Miramare

Ieri alle 15 si è inaugurato il nuovo servizio d'autobus Barcola-Bivio di Miramare, gestito dalla S. A. G. La linea, che ha inizio al giardinetto di Barcola, ha quattro fermate: due obbligatorie, una tra i due bagni e l'altra al porticciolo, e le altre ai due chalets. Il prezzo del percorso, inalterato anche nelle giornate festive, è stato fissato in lire 15. Il servizio si inizia nei giorni feriali alle 8.30 e in quelli festivi alle 8 per protrarsi fino alle 22. Le partenze avvengono in coincidenza con il servizio tranviario.

Mezzo secolo di vita dei "Canottieri Trieste,,

Nella sede dei «Canottieri Trieste» è stato ieri innalzato il gran pavese. La florida società remiera ha celebrato i suoi cinquantadue anni di vita: 1896-1948. Di sera tutti i soci, giovani e anziani, col loro presidente avv. Amodeo hanno partecipato al pranzo preparato e servito, secondo la tradizione, da soci vogatori: cuoco irreprensibile Edoardo Stocchi e capo di giornata Mario Mocher, oltre ai collaboratori inservienti, pieni di zelo e di rinunzie. Due grossi pentoloni di pasta hanno fatto la loro entrata trionfale seguiti da altri piatti e coronati dal dolce squisitamente confezionato dal canottiere Pirona. Per essere intonati alla bella ricorrenza i soci indossavano tutti la maglia sociale e i calzoncini col sandalo. Al centro della tavola una raggiera di remi col tricolore.

Il cinquantenario dei canottieri Trieste ha dato occasione al presidente Amodeo di ricordare alcune ricorrenze individuali di soci: il quarantennio di attività di Dante Carniel olimpionico e campione remiero, il venticinquesimo annuale di voga dell'avv. dott. Ezio Arbanassi, presidente della Corte d'Appello di Tripoli; il venticinquennio di attività remiera del nostro critico Vittorio Tranquilli e di Nino Catalan, nonchè l'attività remiera di Giulio Lorenzetti che ha il vanto del maggiore numero di uscite in mare. L'avv. Amodeo ha ricordato le glorie remiere della Società, segnatamente quelle di Dante Carniel e di Nino Catalan, e per tutti i festeggiati ha trovato affettuose argute espressioni di fraterna solidarietà, alle quali i soci hanno risposto con calde manifestazioni di simpatia. Al socio Dante Carniel il presidente ha offerto una medaglia commemorativa ed ai soci venticinquenni una targa con dedica.

ANNONARIA

Distribuzione farina e fagioli. Lunedì hanno inizio le seguenti distribuzioni a tutte le categorie di consumatori del capoluogo e dei comuni della Zona: **farina bianca** un kg. a persona, buono di prelevamento XV pasta; **fagioli bianchi interi**, un kg. a persona, verso asporto della cedola di prenotazione XVI e del buono di prelevamento 31 della carta stessa. Termine il 30. Prezzi: farina bianca: lire 33 (35) il kg.; fagioli bianchi interi, lire 48 (50) il kg..

Distribuzione crusca. Si porta a conoscenza di tutti gli agricoltori che con lunedì 14 c. m., e fino ad esaurimento della merce, avrà inizio una distribuzione di crusca per animali da bassa corte. Gli interessati potranno ritirare il buono presso l'Ufficio comunale dell'Ispettorato dell'agricoltura via Roma 20, I piano.

Distribuzione nuovi buoni supplementi per malattia. Lunedì avrà inizio presso l'Ufficio di Piazza Vecchia n. 1, III p., la distribuzione dei buoni supplementari per malattia validi per il quadrimestre luglio-ottobre 1948. Per i beneficiari facenti capo agli uffici distaccati di Roiano (via Ginestre 9), di Villa Opicina e di Prosecco, la distribuzione sarà effettuata a partire dal 16 giugno. Orario: 8-13.

I canti del '48 al Castello

Nel quadro delle celebrazioni del '48 sentiremo stasera al Castello di San Giusto l'annunciato grande concerto vocale-istrumentale. Il programma comprende i canti patriottici del '48, scelti tra quelli che commuovono tuttora per la viva e appassionata fonte da cui trassero ispirazione e che li resero popolari e cari ad ogni cuore italiano. Li ha scelti il maestro Illersberg, e saranno eseguiti dal suo eccellente complesso corale e orchestrale che non ha bisogno di presentazione, e che, dopo i canti del '48, si riallacerà idealmente a quelli, offrendo in «Vecia Trieste canta» dello stesso maestro, taluni tra i motivi più caratteristici dell'anima canora dei nostri nonni. In chiusa, un film documentario. Il concerto avrà inizio alle 21.30, l'ingresso è fissato in 50 lire. Sarà, è facile prevederlo, una gran bella serata.

Treni in ritardo per l'incendio d'un locomotore

Per cause imprecisate — si potrebbe trattare anche di un corto circuito — ieri alle 21, a circa 500 metri da Sistiana, si incendiava il locomotore di un treno merci diretto a Trieste. L'incendio è stato domato verso le 23 dai vigili del fuoco di Prosecco, prontamente accorsi sul posto. Non si lamentano feriti. L'incendio del locomotore ha causato la sospensione del traffico di tutte le linee principali Trieste-Bivio. Il treno da Venezia ha avuto così 130 minuti di ritardo, quello da Udine 100, ed il diretto Parigi-Torino 30. Non si conosce l'entità dei danni.

Un gruppo d'impiegati della locale sede dell'I.N.P.S. si sono recati ieri a Redipuglia per accogliere i colleghi di Bologna in gita a Trieste. L'incontro ha dato luogo a una breve patriottica cerimonia, durante la quale sono state deposte alcune corone di alloro nel Sacrario degli Invitti della Terza Armata.

La Gazzetta del G. M. A.. Presso la Prefettura stanza n. 60 trovasi in vendita il fascicolo n. 27 uscito ieri. Contiene, fra altri, i seguenti provvedimenti: Ordine n. 180 (nuove disposizioni per la revisione dei prezzi contrattuali degli appalti di opere pubbliche); 217 (approvazione dello statuto dell'Università di Trieste). Avviso n. 14 (Minimi di paga per dipendenti da studi professionali).

Il rastrellatore Stelio Schiavolin, abitante a Zaule 936, rimasto ferito nello scaricare una pistola rinvenuta per via, è stato dimesso dall'Ospedale. La Polizia ha accertato che l'incidente era puramente casuale e che non possono essere attribuite responsabilità a nessuno.

Da una finestra del suo appartamento, al primo piano di via dell'Istria 42, è caduta ieri certa Viola Divo. Ha riportato la commozione cerebrale.

E' morta ieri all'ospedale quella Milena Costantini, di 32 anni, abitante in via R. Sanzio 8, che mercoledì scorso tentò di asfissiarsi col gas per l'inconsolabile dolore per la morte del figlio, deceduto due anni fa in tragiche circostanze in un campo di mine di Orleg.

LO SPORT

Italia - Danimarca 2-0 nella prima giornata della Davis

TORINO, 12 — Dopo la prima giornata di gare, l'Italia conduce con due vittorie e zero nell'incontro che la oppone alla Danimarca. Ecco il dettaglio tecnico: Cucelli batte Nielsen 6-4, 4-6, 6-1, 6-1, Marcello Del Bello batte Ulrich 6-3, 6-3, 6-3. L'Inghilterra ha battuto l'Olanda per 4-1.

Regolate le squadre giuliane partecipanti al Trofeo Mairano

PISTOIA, 12 — Ha avuto inizio il Trofeo Mairano che raccoglie tutte le più forti squadre di pallacanestro. E' mancata all'ultimo momento la Virtus di Bologna, campione d'Italia, per il 1948 ma al suo posto è entrata la squadra del Monfalcone. Le gare sono state velocissime ed interessanti. Ecco i risultati della prima giornata: Roma b. Spezia 58 a 53; Bologna b. Gradisca 49 a 32; Reyer b. Monfalcone 33 a 30; Pavia b. Borletti di Milano 65 a 59.

Reyer b. Gira (Bologna) 47 a 35; Roma b. Pavia 53 a 44; Gradisca b. Monfalcone 42 a 17; Milano b. Spezia 67 a 31.

Coppa I Maggio di pallacanestro: Dreher-Piave 43 a 31.

I campionati atletici per società

La Giovinezza di Trieste verso il titolo nazionale

MILANO, 12 — All'Arena di Milano si è svolta nel pomeriggio di oggi la prima giornata del campionato italiano di società di atletica leggera.

Dopo i risultati odierni, la Giovinezza è avviata verso la vittoria del campionato.

Martello: 1) Taddia, m. 52.76; 7) Tosi, Giovinezza, m. 39.56; Asta: 1) Romeo, Milanese, m. 4; 2) Conchi, Giovinezza, m. 3.80; metri 400 ad ostacoli: 1) Missoni, Gallarate, 53''6/10, Amodeo, Giovinezza ha ottenuto il tempo di 59''6/10; metri 200 piani: 1) Santon, Giovinezza, 22''1/10, a pari merito Siddi, Brescia, 22''1/10; m. 5000 piani: 1) Nocco, Genova, 15'9''2/10; 2) Lippi, Firenze, 15'23''8/10; 3) Cosulich, Giovinezza, 15'54''8/10; giavellotto: 1) Rossi m. 61.29, fuori gara; 3) Bessone, Giovinezza, m. 52.91; m. 800 piani: 1) Fracassi, Lucca, 1'54''1/10, 5) Zitelli, Giovinezza, 1'58''5/10; marcia km. 10: 1) Corsaro, Fiamme Gialle, 47'34''6/10; 8) Furlan, Giovinezza, 58'56''; salto in lungo: 1) Toso, Brescia, m. 6.80; 8) Gobet, Giovinezza, m. 6.42; staffetta 4x400: 1) Brescia 3'20''8/10, Giovinezza (Salvagno, Amodeo, Longhi, Zitelli) ha segnato il tempo di 3'27''9/10. Classifica generale dopo la prima giornata: 1) Gancia Torino p. 7252; 2) Virtus Bologna p. 7089; 3) Fiamme Gialle Roma p. 7088; 4) Trionfo Genovese p. 7083; 5) Giovinezza p. 7069 6) Brescia p. 6462; 7) Gallaratese p. 6375.

Il campionato di hockey a rotelle

Edera - Mirabello 7-4 (6-0) (6-1)

I rosso-neri hanno avuto gioco facile sugli avversari nei venti minuti del primo tempo. La loro superiore prestanza all'attacco ha dato agio a Poser di infilare la rete quattro volte, al 4'19'', 6'26'', 13'43'' e 14'12''. Poi era Torre ad arrotondare il vantaggio al 16'47'' ed ancora Poser prima del riposo (16'8'') completava la serie.

Il Mirabello si faceva aggressivo soltanto nei tempi successivi, facilitato anche dal diminuito impegno degli ederini, paghi ormai del grosso risultato. Nel secondo tempo Colombo segnava all'8'3'' per i nero-stellati che nell'ultima fase dell'incontro ancora raccorciavano le distanze con Gelmini al 5'48'' e all'11'. Altre due reti venivano marcate nel finale della gara, prima dall'Edera al 17'10'' per merito di Torre ed al 18'10'' dagli ospiti con Ghezzi. Arbitrava Magnani di Reggio Emilia.

L'armo a due della S. G. T. è arrivato secondo, dietro alla Caprera, nella preolimpionica di Milano.

Torneo poligrafici, Stabilimento Tip. Triest.-Moderna 4-1; Consorziale-Satim 1-0.

Oggi a Trieste

TROTTO

Diurna a Montebello: inizio ore 17 corsa di centro il Totip Premio del Mare con Rezzo e Verghetta (m. 2000), Trucco, Partenico, Reni, Mameli, Finnico (m. 2020), Bocca di Leone (m. 2040), Lacey Hanover (m. 2110).

CICLISMO

Coppa Masiola: org. Internazionale, part. 8.30 da Barcola.

CALCIO

S. Anna-Monfalconese (Serie «C»): ore 10.30 Stadio comunale;
S. Giovanni-Edera (Serie «C»): ore 17 campo San Giovanni;
Ponziana-Libertas (Serie «C»): ore 17 Stadio comunale.

PALLACANESTRO

Finale femminile: Lega-Indomita, palestra via della Valle ore 18.

Un grande raduno automobilistico a Trieste

Un raduno automobilistico indetto dall'A.C.I. Sezione di Trieste farà convenire nella nostra città il 28 giugno non meno di 500 automezzi. La manifestazione, ch'è la prima del dopoguerra promossa dalla Sezione di Trieste dell'Automobile Club d'Italia, comprende una gara sul chilometro lanciato lungo la Riviera di Barcola e un raduno sul piazzale di S. Giusto.

ORE DELLA CITTA'

★ Ufficio collocamento gente di mare. Chiamata «Adriatica» per domani alle ore 10: un giovane coperta in I, un mozzo coperta.

★ Il Comandante del Porto ha autorizzato il prolungamento della pesca con fonti luminose a tutta la notte dal 16 al 17 corrente.

★ OGGI — Ore 21, nel teatro di via Navali 1, la filodrammatica delle Acli presenterà «Un incontro di pugilato».

★ DOMANI — Ore 8.30, nella chiesa di via del Ronco, il Vescovo celebrerà una Messa di propiziazione per tutti i maturandi delle scuole medie cittadine. — I rivenditori di generi di monopolio che intendono ottenere la licenza per la continuazione della vendita di giornali, passino in giornata presso la sede dell'Associazione commercianti al dettaglio, via S. Nicolò 7. — Ore 19.30, alla D. C., assemblea del Gruppo femminile di città-centro, e mezz'ora dopo assemblea giovanile.

★ Il 1.o luglio s'inaugura a Sistiana la colonia balneare diurna della C.R.I. per bimbi d'ambo i sessi di età dai 7 ai 12 anni. Il prof. Giulio Romano terrà ai bimbi un corso di lezioni di nuoto. I partecipanti alla colonia saranno trasportati sul posto tutti i giorni feriali con automezzi attrezzati. Alle spese ogni partecipante contribuirà con settanta lire giornaliere. Le iscrizioni, limitate a 60, si riceveranno dal 15 corrente al 25 presso la sede della C.R.I., viale XX Settembre 1. Orario: dalle 10 alle 12.

★ Presso l'albergo scuola E.N.A.L.C. di Varenna, sul lago di Como, si terrà un corso di addestramento per allieve indossatrici. Per iscrizioni ed informazioni rivolgersi al locale Ispettorato E.N.A.L.C., via S. Nicolò 7, dalle 9 alle 12 e dalle 18 alle 19.

★ Le licenze di caccia rilasciate nella zona conservano la loro validità per il periodo di un anno dalla data del rilascio. Le domande di rinnovo devono essere fatte presso la Federazione della caccia, via della Borsa 2 (orario: dalle 17 alle 19 nei giorni feriali, e dalle 11 alle 13 il sabato).

★ GITE PER MARE — Per Muggia: da P.zza Unità) alle 7.45, 10, 12.10, 14.30, 19.40, 22; (dallo Scalo Legnami) alle 8.50', 13.15, 15.35, 20.50; da Muggia: (a Piazza Unità) alle 7, 7.50', 9.15, 11.30, 13.45, 19, 21.20; (allo Scalo Legnami) alle 8.20', 12.50, 15.10, 20.20. — Per P. Sottile alle 8.45, 10.15, 13.10, 14.40, 19.45; da Punta Sottile alle 9.25, 12.15, 13.50, 19, 20.30. Le corse segnate con (') e quelle per Punta Sottile vengono sospese in caso di cattivo tempo. — Da domani il piroscafo per Capodistria osserverà il seguente orario: da Trieste (ora legale) alle 7.45, 11.15, 14.45, 18.30; da Capodistria (ora solare) alle 5.20, 8, 12.15, 15.10.

TEATRI E CINEMA

ROSSETTI, 16: «La stirpe del drago» con Katharine Hepburn, W. Huston, A. Mc Arthur Film M.G.M. Ultima 21.30.
SUPERCINEMA, 15: «Buffalo Bill» (in tecnicolore) con Joel Mc Crea, O' Hara, Linda Darnel.
FENICE, 14.45 - 17 - 19.15, ultima 21.30: Ginger Rogers, Lana Turner, Walter Pidgeon, Van Johnson in «Grand Hotel Astoria». E' un colosso Metro.
FILODRAMMATICO, 14.30 (ult. 22): «Balla con me» con F. Astaire, E. Powell; è un film Metro.
ITALIA, 14.30: «Ninotchka» con G. Garbo e Melwyn Douglas. (Metro).
ALABARDA, 15: «La signora Miniver», colosso Metro con Greer Garson e Walter Pidgeon.
IMPERO, 14.45: «Delirio d'amore», la vita gli amori, le lotte di un grande musicista, interprete Jean Luis Barrault. Un eccezionale complesso orchestrale nell'esecuzione di «La Simphonye Fantastique».
VIALE, 14.30: «Caccia all'uomo» primo episodio de «I Miserabili» con G. Cervi, V. Cortese; prima visione assoluta.
MASSIMO, 14: «La gloriosa avventura», grandioso con Gary Cooper.
NOVO CINE, 14.30: «Il traditore dei mari» con Edward G. Robinson, Victor Mc Laglen; prima visione.
GARIBALDI, 14 - 16.45 - 18.30. All'ESTIVO 21.30: «Un albero cresce a Brooklyn» con Dorothy Mc Guire e James Dunn. Prima visione della 20th Century Fox. Prenotazioni posti numerati alla Biglietteria A.T.E.C., piazza Goldoni 1.
CINE DEL MARE, 14.30: «Sangue sulla sabbia» film di grande successo. Segue documentario sportivo. Ultima ore
ARMONIA, 14: «Scandalo in famiglia» con George Brent, Lucille Ball; nuovo varietà De Rosè. Lo spettacolo più divertente della stagione.
ODEON, 14: «Pian delle Stelle», un film di eccezione D. Sassoli, R. Lupi.
SAVONA, 14.30: «Le fanciulle delle follie» Lana Turner, James Stewart; grandioso.
IDEALE, 15: «Il lupo dei mari», con E. G. Robinson, J. Lupino J. Garfield.
MARCONI, 14 all'aperto: «Il terrore dell'Ovest» J. Cagney H. Bogart R. Lane: drammatica avventura divertente.
AZZURRO, 14: «Il villino incantato» con Herbert Marshall; un film profondamente umano.
ADUA, 14: Il cane poliziotto - Ciclone mostra un grandioso lavoro nel film «Ciclone contro Zorro il bandito».
RADIO, 14: Se ci sei batti due colpi» con Gianni e Pinotto.
VITTORIA, 17 - All'aperto 21.30: «Le campane di S. Maria», B. Crosby, G. Bergman.
VENEZIA, 14: «Sempre nei guai» con Stan Laurel e Oliver Hardy.
BELVEDERE, 15: «L'uomo della jungla», capolavoro avventuroso con B. Crabbe; segue document. e Incom. Ult. giorno.
CASTELLO DI S. GIUSTO, 18.30: Spettacolo per il mondo piccino. 19.15: Concerto banda «G. Verdi». 21.30: «Concerto vocale-strumentale: Canti patriottici del '48 - Vecia Trieste canta. Seguiranno proiezioni.
GIARDINO PUBBLICO, 21.15: «Stanotte e ogni notte» con Rita Hayworth, Melwyn Douglas.
ORAT. FRANC. (via Rossetti) all'aperto: 21.30 «Prigioniero di Amsterdam» e doc.
RIDOTTO ROSSETTI. Questa sera inizio ore 20.30 organizzato dall'Associazione «Piave» Gran Ballo Astro.

LA RADIO

TRIESTE I

Ore 7.15: Musica del mattino. 8.30: Servizio religioso evangelico. 10: Messa da San Giusto. 11.15: Musica per voi. 13: Notiziario. 13.20: Orchestra melodica Cergoly. 14: Teatro dei ragazzi. 17.30: Tè danzante. 18: Radiocronaca sportiva. 19: Musiche di Gershwin. 19.20: Notizie sportive. 19.35: Orchestra da concerto. 20: Notiziario. 20.40: Pippo Barzizza e la sua orchestra. 21.10: «Radiofollie 2000», programma di varietà ad uso dei posteri. 22.10: Mozart: Divertimento n. 17 in re. 22.40: Assoli di chitarra eseguiti da Carlo Palladino.

RETE AZZURRA

Ore 11: Concerto d'organo. 13.25: Orchestra Nicelli. 14.45: Trasmissione per i fratelli giuliani. 18: Secondo tempo di una partita del Campionato di calcio. 18.30: Carnet di ballo. 19: Musiche di Gershwin. 20.40: Orchestra Barzizza. 21.10: Radiofollie 2000! 22.10: Concerto.

STATO CIVILE

MORTI: Scrigner Giuseppe, a. 37; Marilli Luigi, a. 68; Grassi Dante, a. 39; Pontel Eligio, a. 56; Pecchiar ved. Savi Antonia, a. 69; Micolich Carlo, a. 72; De Sante in Sartore Maria, a. 52; Fonda Giovanni, a. 45; Daris Giuseppe, a. 54; Diehl Alma, a. 57; Gorob in Fabretti Eulalia, a. 64.

MATRIMONI CELEBRATI: Woodford Paul Ivor, ingegnere con Bendoricchio Giorgina, impiegata.

MATRIMONI TRASCRITTI: Padovan Giovanni, cambusiere maritt. con Zornada Maria, casalinga; Roberti Enrico, commesso con Basiaco Iolanda, casalinga; Terry Laverne, sold. Es. amer. con Mlekuz Giuseppina, casalinga; Agapito Lino, fabbro mecc. con Sicuri Lidia, casalinga; Cimadori Raimondo, industriale con Steinwender Maria, casalinga; Pastore Tullio, uff. macchina con BaBudri Nella, casalinga; Montecalvo Carmine, meccanico con Mislei Silvana, sarta uomo; Marcius Stefano, vetraio con Serdoz Alice, casalinga.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura: 29.6; 24. Pressione: 757.3 in aumento.
Oggi: S. Antonio da Padova. Il sole sorge alle 5.9, tramonta alle 20.51. La luna sorge alle 11.49, tramonta all'1.15.
Marea. Bassa: ore 8.50, cm. 42 sotto il l. m.; alta: ore 16.40, cm. 33 sopra il l. m.; bassa: ore 23.10, cm. 9 sotto il l. m..
Farmacie di turno: Vernari, San Sabba; Codermatz, via Tor San Piero 2; de Leitemburg, Piazza San Giovanni 2; Millo, via Buonarroti 11; Mizzan, Piazza Venezia 2; Redenzione, Piazza Garibaldi 5; Vielmetti, Piazza della Borsa 12.

✱ ASTERISCHI

TRENO VIOLETTO

Molti ammalati, quasi tutti inguaribili, sono ricorsi alla «Unitalsi», che cura il trasporto dei malati a Lourdes, nella speranza di essere ammessi al prossimo Treno violetto che partirà per il Santuario. Ma l'«Unitalsi» ha mezzi limitati e non può accontentare tutti: la spesa per ogni ammalato si aggira sulle 19 mila lire. Ecco perchè ai buoni e ai generosi si apre una nuova via del bene: eventuali aiuti possono essere rimessi sul c. c. p. 11-7566, per potenziare l'Ente che si prodiga per tante anime sofferenti.

ONORIFICENZA

Il signor Mario Furlani, del Servizio propaganda del giornale l'«Emancipazione» e già dirigente la Filiale della Compagnia It. Prodotti Alimentari, per speciali benemerenze è stato insignito della commenda e stella al merito dell'Ordine militare di S. Giorgio d'Antiochia e S. Marco. Vive felicitazioni.

TE VOIO BEN...

...è facile dire ad una donna parole d'amore, ma è più difficile dimostrarle la fondatezza di tali parole. L'uomo veramente innamorato pensa anche di rendere confortevole il nido in cui la sua eletta passa la giornata e fa tutti i sacrifici affinchè la casa dia un senso di benessere, acquistando i mobili da Stegù, via M. d'Azeglio 20, il quale fornisce matrimoniali, cucine, salotti, materassi, suste, letti singoli, lettini per bambini a comode facilitazioni di pagamento, che consentono a chiunque di poter abbellire la propria casa.

---

† Stamane alle ore 11 ha cessato di risplendere l'affetto vigile ed operoso di

Elisa Zaccaria ved. Negri

Ne dànno, angosciati, il doloroso annuncio, il figlio GIORGIO con la consorte CANDIDA POLIMENI e figlia BIANCA col marito RENATO ZANETTOVICH, la figlia NERINA, il fratello ACHILLE ZACCARIA con la famiglia (assenti), la nipote LUCIA FELLNER con la famiglia (assenti), la cognata ELLA DIETZ ved. ZACCARIA (assente), ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno domenica 13 corr. alle ore 11.15, partendo dall'abitazione di piazza Libertà n. 5, direttamente per il Camposanto.

Trieste, 12 giugno 1948.

RINGRAZIAMENTO

Al medico curante dott. Giulio Boleffio, al «Corpo Piloti del Porto di Trieste» ed a tutti quegli Enti e persone che vollero onorare la memoria di

Carlo Agostinis

vada il ringraziamento più sentito degli addolorati congiunti.

Trieste, 13 giugno 1948.

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie OSBAT e PAULIN, a nome anche degli altri parenti, nella impossibilità di farlo direttamente, ringraziano con questo mezzo, quanti hanno voluto prendere parte, in varia guisa, al profondo lutto che li ha colpiti per l'immatura perdita della loro cara

Anna Osbat

Gorizia, 12 giugno 1948.

Il 15 corr. ricorrerà il primo triste anniversario del giorno in cui il nostro adorato

Eddy

ed i suoi amici

Leonardo Massaro e Stelio Serbo

accorsi per salvarlo perirono in una grotta del Carso affratellati nella morte come in vita furono uniti nell'amore per i segreti più nascosti della natura.

La famiglia SORTSCH ricorda con infinito rimpianto il suo EDDY e i suoi COMPAGNI e farà celebrare una S. Messa in loro suffragio martedì 15 corr. alle ore 7.30 nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo.

Per il primo anniversario della morte della compianta

Maria Zanetti Hecher

martedì 15 corr., alle ore 8, verrà celebrata una Messa nella chiesa della B. V. del Rosario.

Il marito CESARE ed il figlio EUGENIO, con immutato dolore, ne dànno avviso agli amici che desiderano unirsi nel ricordo e nella preghiera.

Ricorrendo oggi 13 corrente, il 28.o anniversario della nascita del nostro adorato

Marcello Strancar

Lo ricordiamo a quanti Lo conobbero ed amarono. Una S. Messa in suffragio verrà celebrata il 15 corrente, alle 6.30, nella chiesa di S. Giacomo.

Famiglie: STRANCAR, DOBRIGNA, ZULIAN

Ad un anno di distanza dalla scomparsa di

Nicolò Germanis

la moglie, i figli, la nuora, i nipotini e parenti tutti, con immutato dolore ed infinito rimpianto, rievocano l'indimenticabile e venerata memoria a quanti Lo conobbero.

Una S. Messa verrà celebrata lunedì 14 c. m., alle ore 7, nella chiesa dell'Ospedale Maggiore.

Nel primo anniversario della nostra piccola STELVIA alla cara mammina

Lucilla

che non è più, il mio costante pensiero.

LA MAMMA

VIAGGI E TRASPORTI

CIT PIAZZA UNITA' - Telefoni: 4793, 4796, 4006. LINEE AUTOMOBILISTICHE PER OGNI DESTINAZIONE.
ORARI PRINCIPALI PARTENZE:
MILANO - Giornaliero ore 8 nonchè ore 20 via VERONA, BRESCIA.
GENOVA - Giornaliero ore 8 via PADOVA, MANTOVA, CREMONA, PIACENZA.
VENEZIA, PADOVA | Varie corse giornaliere. (ultime ore 20).
BOLOGNA - Mattino e pomeriggio.
FIRENZE (MESTRE BOLOGNA) martedì, giovedì ore 5.30.
ANCONA (VENEZIA - PADOVA - BOLOGNA - RIMINI - PESARO) lunedì, venerdì ore 5.30.
TRIESTE - TRENTO - BOLZANO giornaliero (feriale).
TRIESTE - MERANO martedì, giovedì, sabato.
TRIESTE - AMPEZZO - LORENZAGO - AURONZO giovedì, sabato, domenica ore 7.
TOLMEZZO - SAPPADA - SESTO - DOBBIACO - S. CANDIDO - BRUNICO mercoledì, sabato ore 6.15.
UDINE - Feriale e festivo ore 7.30.
GORIZIA ore 7, 14.30 feriali; 7, 13.30 domenicali.

CIT QUESTA SERA ore 20 Autopullman lusso VENEZIA, PADOVA, VERONA, MILANO. Prenotazioni CIT Piazza Unità nonchè Stazione Autocorriere - Biglietteria N. 4 - CIT - Telefono 4006.

UTAT VIA IMBRIANI N. 11 Telefono N. 93-942 AUTOPULLMAN tutte le destinazioni - BIGLIETTERIA ferroviaria - AVIOLINEE NAVIGAZIONE

AVVISO D'ASTA

Rendo noto che il giorno 18 giugno 1948 alle ore 16 in Corso Cavour presso Ditta Exner procederò alla vendita di mobilio vario e radio Magnadine.

L'Ufficiale Giudiziario

PRETURA DI TRIESTE

Il 16 corr. ore 16 in Trieste, via San Marco 17, si procederà alla vendita di un trapano a colonna completo di motore.

— Il 18 corr. ore 16 in Trieste, via Navali 29, si procederà alla vendita di un apparecchio radio.

KINDERHEIM

AVELENGO (Merano) alt. m. 1600 Casa soggiorno alpino per bambini - Primissimo ordine tipo svizzero - Unica in Italia. Posti disponibili dal 20 giugno. Per informazioni: Direzione sanitaria dott. G. Valentino, Merano, Lungo Passirio 22, tel. 10-60

CORRISPONDENTE commerciale indipendente, perfetto inglese francese e veloce dattilografo cercasi. Cestinansi offerte prive dettagliate curriculum vitae. Cassella N. 14197 Z — U. P. I.

ASSICURAZIONI GENERALI

SOCIETA' PER AZIONI CON SEDE LEGALE IN ROMA

Capitale sociale Lire 1.200.000.000 int. vers.

SCAMBIO CERTIFICATI PROVVISORI

Si invitano i detentori dei certificati provvisori di azioni delle ASSICURAZIONI GENERALI, rilasciati in occasione dell'ultimo aumento del capitale, a presentarli prontamente per lo scambio con i certificati definitivi presso la DIREZIONE CENTRALE DI TRIESTE e presso i seguenti Istituti Bancari:

BANCA COMMERCIALE ITALIANA — CREDITO ITALIANO — BANCO DI ROMA — BANCA NAZIONALE DEL LAVORO (Sedi di: Trieste, Bologna, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Roma, Torino, Venezia, Verona) — BANCA D'AMERICA E D'ITALIA (Sedi di: Trieste, Genova, Milano, Napoli, Roma, Venezia) — BANCO DI NAPOLI (Sedi di: Trieste, Firenze, Milano, Napoli, Roma, Torino, Venezia) — BANCO DI SICILIA (Sedi di: Trieste, Catania, Genova, Milano, Palermo, Roma, Torino, Venezia) — BANCA POPOLARE DI NOVARA (Sedi di: Novara, Genova, Milano, Roma, Torino, Venezia) — SOCIETA' ITALIANA DI CREDITO (Sede di Milano) — CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE (Trieste) — BANCA TRIESTINA (Trieste).

Si fa presente che l'aumento del capitale nella quota deliberata per il prossimo mese di luglio verrà effettuato esclusivamente sui certificati definitivi.

Con l'occasione si invitano pure i possessori di azioni delle cessate Società «L'ANONIMA INFORTUNI» e «L'ANONIMA GRANDINE» che non hanno ancora provveduto a consegnarle per lo scambio con azioni ASSICURAZIONI GENERALI in dipendenza dell'avvenuta fusione, a volerlo fare con la massima sollecitudine per essere in grado di partecipare al prossimo aumento di capitale delle ASSICURAZIONI GENERALI che avrà inizio nel mese di luglio p. v.

JUNIOR

Tessuti estivi ideali:

TROPICAL INDERANGE originale purissima lana doppia altezza L. 3900

SHANTUNG MAKO' purissimo cotone doppia altezza L. 2100

GRANDI ESCLUSIVE "JUNIOR,, Piazza Malta N. 3

RENATA DESILIA e LUCIANO SADELLI partecipano il loro matrimonio

Trieste, 12 giugno 1948.

La signora MELANIA POTENZA annuncia il matrimonio di sua figlia MARIUCCIA col signor FIORE DE BARTOLI

Trieste, 12 giugno 1948.

A STELVIA tanta felicità per il suo primo compleanno e al NONNINO suo che tanto l'adora tutto il bene per il suo onomastico

fam. COTUGNO-CIANI

I coniugi Minny e Mimmo Adovasio ed i nonni Adovasio e Giarrizzo annunciano con gioia la nascita della secondogenita MARIA EMANUELA

Trieste, 12 giugno 1948.

prima radersi

e poi TARR

Alcune gocce di "Tarr,, applicate sul viso, dopo rasati, sono un vero sollievo per la pelle irritata. La pelle non tira più, il bruciore sparisce.

BAGNI TRIESTE-GRIGNANO

Motonave «RAPIDO» partenza Piazza Unità ore 9, 10.15, 14, 15.30, 18, 19.15 da Grignano ore 9.30, 12, 14.30, 17.30, 18.45, 20

Per la chiusura delle scuole

UN PREMIO UN RICORDO UN DONO

CAVALLAR

OROLOGI - OREFICERIE
REGALI - RIPARAZIONI

VIA SAN LAZZARO N. 15 dietro la Chiesa Sant'Antonio Nuovo

Agenzia Marittima

Ernesto Audoly

TRIESTE - VIA DELLA BORSA 2 E Telefono N. 52-38

La motonave primissima classe in acciaio «ERNESTO S.» di 2600 Tonn. sarà a Trieste il 22 corr. pronta a ricevere per CAGLIARI (ev. MALTA).
La motonave «NANDO» con frigorifero fine corr. mese per ISTANBUL.
La motonave «EROS» per HAIFA eventuale TEL AVIV.

FALEGNAMI

TAVOLAME ABETE LARICE CIRMOLO LEGNI DURI COMPENSATI RIMESSI

CALEA VIALE SONNINO 24 TELEFONO N. 90441

IL PROF. MACCHIORO

ha trasferito l'ambulatorio in VIALE XX SETTEMBRE 18-II
Consultazioni: 15-16 Telefono 77-93

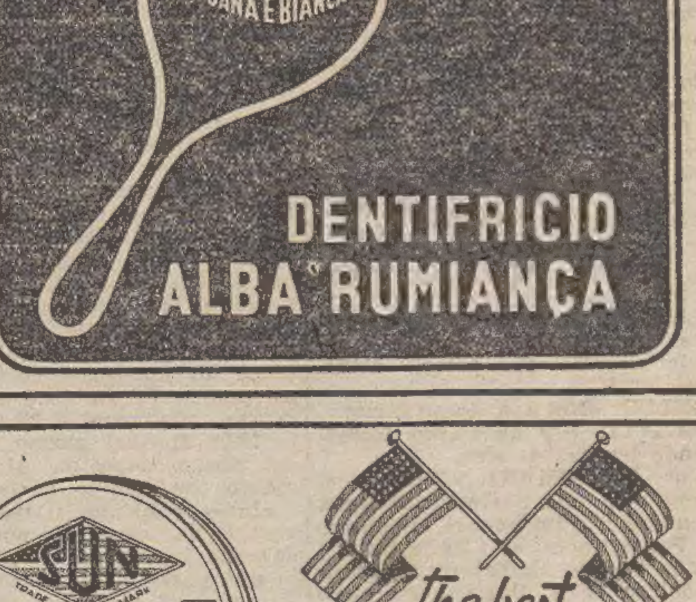
Erminio Zega

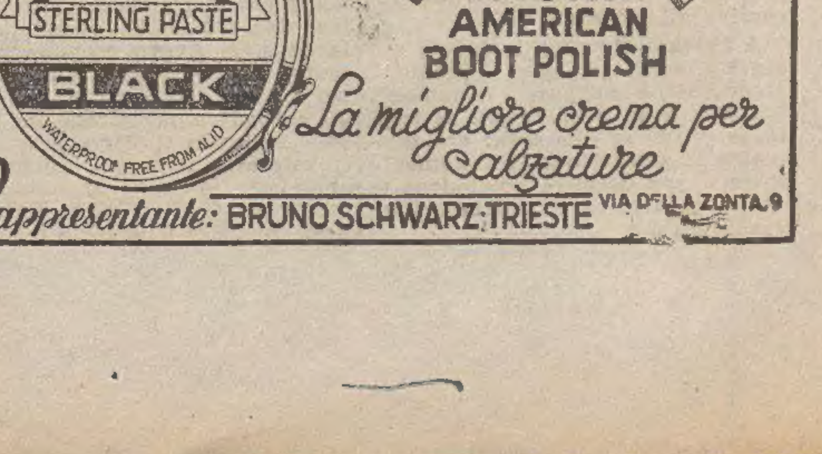
PITTORE DECORATORE comunica di aver ripreso la sua attività con lavoratorio in VIA D. ROSSETTI N. 39 Telefono N. 93-437

Dott. A. CHEBAT

Specialista per le malattie di orecchi, naso e gola
VIA XXX OTTOBRE N. 19, I
Ore 11-12 e 19-20

La **Dott.ssa Fausta Zubin** riceve per OSTETRICIA - GINECOLOGIA ore 16-17 in viale XX Settembre 16, tel. 26967





UN INSIGNE ITALIANO

ARTURO FARINELLI

Gl'italiani che volessero rappresentarsi l'Italia di questi ultimi cinquant'anni in quanto essa ha dato nel campo della letteratura d'arte (cioè di creazione fantastica: poesia, teatro, narrativa), non avrebbero difficoltà a far subito due nomi: D'Annunzio e Pirandello. Ma se domandaste a un italiano quale scrittore rappresenti analogamente la nostra cultura letteraria, credo che non saprebbe indicare con la medesima prontezza Arturo Farinelli e, se gli venisse indicato da altri, avrebbe bisogno di qualche motivazione.

Gli è che l'arte è più a contatto diretto con la maggioranza del pubblico e vi penetra — per la sua stessa virtù di suggestione immediata — più facilmente e più presto: la cultura, non quella divulgativa, ma nella sua più alta forma di dottrina, appartiene alle minoranze elette e per diffondersi tra il popolo ha bisogno — più o meno — di mediazione. I rappresentanti di questa cultura diventano popolari solo a patto di qualche «fatto biografico» sensazionale (Trombetti) o di qualche invenzione di utilità pratica universale (Marconi).

Essi hanno funzione di accumulatori: raccolgono energie per poi, con efficacia prolungata. Ai contemporanei del Farinelli occorse spiegare chi era il Farinelli. Parecchie volte si udì parlare di «onoranze internazionali» ad Arturo Farinelli, per esempio del 1920, nel '25, nel '29, nel '37; si lesse nei giornali di un suo giro trionfale per l'America latina (Brasile, Argentina, Uruguay); si seppe che rivisitando, poco tempo prima di morire, la sua «seconda patria» (come amava chiamare la Spagna), vi ebbe accoglienze più che fraterne e che l'Accademia di Spagna si era assunta la pubblicazione del IV tomo della sua monumentale collezione «Viajes por España y Portugal» (dal Medioevo al secolo XX), i cui primi tre tomi furono dati alle stampe dall'Accademia di Italia.

Ma quanti possono aver seguito le sue peregrinazioni attraverso la storia di tante letterature e, massime, attraverso le sue pubblicazioni redatte nelle diverse lingue rispettive? Quanti possono contemplare la sua figura sullo sfondo di tutte le vicende biografiche, solo parzialmente e saltuariamente da lui narrate negli «Episodi di una vita»?

Nato sul Lago Maggiore, nel 1867, la Svizzera lo vide laurearsi a Zurigo, dopo la parentesi della fuga picaresca (ma innocentemente romantica) in Ispagna. Innsbruck lo vide salire alla cattedra universitaria, per designazione di Ugo Schuchardt (il rabdomante della genialità giovanile). Ma ad Innsbruck il pangermanismo intollerante gli fece interrompere il suo magistero, col quale difendeva i diritti degl'irredenti nel mentre stesso che predicava il verbo dell'amore fra i popoli. Tra le varie Università che lo reclamavano ciascuna per sè, preferì l'invito di Torino ed ivi compì la sua carriera d'insegnante. Nell'ultimo decennio della sua vita, quando altri avrebbe pensato a godere il ben meritato riposo, egli riprese il suo apostolato di umanità essenziale.

Il piano di lavori che si era prefisso era troppo vasto per l'esistenza di un uomo. Ma ogni nazione ebbe il suo dono. La Spagna prediletta ebbe il capolavoro, «La vita è sogno», sull'eterno motivo calderoniano. La Francia ebbe lo studio su «Dante e la Francia», non veramente sulla fortuna del poeta presso i francesi, ma sulla Francia messa a paragone con Dante, che egli applicò poi a tutte le altre nazioni. L'Inghilterra ebbe «Byron e il byronismo», i cui germi erano già nelle indagini sulla leggenda di «Don Giovanni». La Germania ebbe il prospetto del «Romanticismo in Germania», cui diede per riscontro l'ampio quadro del «Romanticismo nel mondo latino».

All'Italia riservò innumerevoli saggi, caratteristiche, discorsi, originalissimi per la scelta degli argomenti e il metodo personalissimo di trattarli. Ma il libro più caro al suo cuore erano le «Franche parole alla mia Nazione», dove egli sentiva di più e meglio corrispondere all'ideale di scrittore civile, di cui s'era fatto un esempio nel De Sanctis. La cultura e la vita erano per lui una cosa sola e la necessità di realizzare una tal fusione non si era mai rivelata così forte e impellente presso la sua nazione come dopo la prima guerra mondiale.

Alle «Franche parole» egli appaiava il libro intitolato «Umanità», ove risuonavano le più generose voci della sua dottrina. L'appello alla «umanità essenziale», che dovrebbe accomunare tutti gli uomini in un egual destino e far prevalere in essi le tendenze centripete sulle centrifughe, l'attrazio-

ne sulla repulsione (l'«eros» sull'«èris»), è al centro di tutti gli scritti farinelliani.

Al maestro della «letteratura comparata» il sogno di una «Weltlitteratur» doveva particolarmente sorridere. E difatti egli ne subì il fascino. Ma il senso della libertà individuale era in lui così radicato che lo tenne sempre vigile e sospettoso di fronte a tutte le possibili deformazioni dell'idea e arrivò sino a fargli ritenere vano e pericoloso «il sogno di una letteratura mondiale». Vano, perchè le sintesi troppo astratte, come quella di chi propugnava il sorgere di una letteratura senza distinzione di caratteri nazionali, erano utopie irrealizzabili (e quella più di qualunque altra, perchè presupponeva la cancellazione dei caratteri individuali); pericoloso, perchè la «Weltlitteratur» era diventata per alcuni maschera e pretesto atti a contrabbandare imperialismi e nazionalismi fanatici, era un tentativo di sopraffazione per imporre a tutte le nazioni la letteratura di una sola nazione, promossa arbitrariamente a modello insuperabile di letteratura mondiale.

L'idea non può essere concretata che mediante una «Biblioteca dei Popoli», come fu iniziata da Giovanni Pascoli e fu continuata dal Farinelli. Una biblioteca sulla quale si fondasse la cultura di ogni persona civile, dalla quale imparasse a conoscere prima d'ogni cosa le epopee nazionali di tutte le genti: conoscerle, per apprenderne la varietà delle singole personalità nazionali. — e rispettarle —, ma per constatare anche tutto ciò che delle singole e varie e molte nazioni costituisce una famiglia unica, l'umanità. L'umanità, la cui legge suprema dev'essere l'amore e la giustizia.

Studiando l'umorismo di Cervantes, Manzoni, Gottfried Keller, il Farinelli conclude che tutti tre, spagnolo, italiano, germanico, «comandano rispetto e muovono ad amare». Imparare a rispettarsi e ad amarsi: ecco lo scopo della cultura e l'insegnamento che il Farinelli ha trasmesso ai discepoli propri.

FERDINANDO PASINI

RACHELE MUSSOLINI: "LA MIA VITA CON BENITO,,

Galeazzo non fu il primo a chiedere la mano di Edda

Ore d'intimità familiare a Villa Torlonia - La nascita di Fabrizio Ciano - Il mancato acquisto del podere di Collina

XI

La permanenza di Benito in casa non fu mai troppo prolungata, perchè il suo lavoro lo impegnava sempre a Palazzo Venezia, quando non era in viaggio fuori di Roma. E tuttavia quante simpatiche ore di intimità abbiamo trascorso a Villa Torlonia insieme ai nostri figli e, più tardi, ai nipotini. Di questa intimità egli era geloso. Molto si seccò una volta che alcuni operatori cinematografici americani ottennero, dopo molte insistenze, di riprendere un documentario sulla sua vita familiare a Villa Torlonia. Alcune scene furono dovute ripetere più volte mentre egli, disturbato anche dalla luce ossessionante dei riflettori, dava manifesti segni di insofferenza. Espresse in quell'occasione il suo stupore per la resistenza delle «stelle» e dei «divi» ai disagi che comporta la ripresa di un film.

Cavalcava per il parco, andava in bicicletta e partecipava volentieri agli esercizi sportivi dei ragazzi. Giocava bene al tennis, spesso allenato da giocatori di fama. Quando si impegnava nel calcio coi ragazzi, vivissime erano le mie proteste a causa delle frequenti rotture dei vetri della veranda. Nelle ore di raccoglimento in casa, faceva volentieri una partita a tressette od a scopone, talvolta ai birilli ed al biliardo.

Aveva simpatia per gli animali, specie per i cavalli. Ne aveva di bellissimi, come il sauro Ned, il candido Aprile regalatogli da alcuni inglesi ed il magnifico Fru Fru, che aveva montato a Tripoli, quando gli era stata offerta dai Mussulmani la spada dell'Islam. Benito offriva spesso pezzetti di zucchero ai suoi cavalli ed una volta, con mia disperazione, si servì di questo allettamento per attirare Fru Fru su per la scalinata fino in casa.

A Villa Torlonia abbiamo sempre avuto un gran numero di cani, fra i quali il preferito, che visse quattordici anni, si chiamava Charlottino. Un grossissimo gatto, appartenente al Principe Torlonia, morì assiderato in un rigido inverno. Un altro gatto di razza pregiata ci fu donato da un Lord inglese. Non mancarono neppure le bestie selvatiche e feroci, offerte da vari donatori e destinate man mano da Benito, dopo soggiorni più o meno prolungati alla Villa, al Giardino Zoologico di Roma.

Da molti anni esisteva fra Benito e Costanzo Ciano una stretta, saldissima amicizia che si era consolidata attraverso la prova di fedeltà offerta dall'ammiraglio a mio marito durante la crisi per il delitto Matteotti. Col tempo questa amicizia si era estesa alle rispettive famiglie, finchè nel 1930 fu rafforzata dal fidanzamento della nostra primogenita Edda col figlio di Ciano, Galeazzo. Egli però non fu il primo pretendente di Edda, che aveva allora 18 anni.

Qualche tempo prima del fidanzamento con Galeazzo c'era stato un piccolo idillio col figlio dell'industriale romagnolo Orsi Mangelli. I due giovani si erano conosciuti durante un viaggio in Spagna e la nostra villeggiatura a Riccione. Una sera, dopo cena, il giovane protrasse la sua partenza e sembrava assai imbarazzato. Finalmente ruppe le esitazioni e chiese a mio marito di potergli parlare da solo. Col viso rosso gli domandò a precipizio quanto Edda avesse di dote. «Dote? — rispose stupito Mussolini — Mia figlia non ha nulla, come non ho nulla io». L'aspirante fidanzato se ne andò via confuso e non si fece più vedere. Per la verità, sapemmo più tardi che era stato suo padre ad insistere perchè facesse quella sconveniente richiesta profondamente deplorata dalla madre e dal nonno paterno, che era un gentiluomo ed un gran signore.

Mio marito vide con molta simpatia il fidanzamento fra Edda e Galeazzo Ciano. Il matrimonio fu fissato per il 24 aprile dello stesso anno. A proposito del ricevimento prenuziale che organizzammo, il mio diario dice:

«Villa Torlonia è tutta addobbata di fiori bianchi; sembra di essere in una grande serra. Il ricevimento è stato curato da altri, ma ho finito col dirigere io stessa i particolari. Il matrimonio di Edda mi sembra un avvenimento quasi irreale, tanto mia figlia è giovane. Il suo carattere è stato fino ad ora quello di un ragazzo. Sportiva, indipendente e vivace, Edda non mi sembra ancora matura per il matrimonio. Il rito sarà celebrato fra due giorni. Al ricevimento partecipano personalità italiane e straniere e tutti i rappresentanti diplomatici: una folla scelta di invitati fra i quali riconosco molti visi noti che cerco di guardare senza curiosità. Rilevo l'Ambasciatrice russa, perchè appare letteralmente coperta di gioielli e porta una ricca pelliccia, che al tepore del nostro sole primaverile, sembra voler rievocare ad ogni costo il gelo della Russia lontana.

«Fiori e regali giungono con una profusione straordinaria. Il personale mi dice che non sa dove mettere i fiori, ed io ne faccio mandare quattro autocarri colmi perchè siano portati in chiesa ed all'ossario dei Caduti al Verano. Prima del ricevimento ci siamo fatti fotografare in giardino io, Benito ed i nostri cinque figlioli: Anna Maria, che si agita fra le mie braccia, sorride all'obbiettivo. Sarà questo per noi lo ultimo ricordo di Edda fanciulla, con i suoi capelli corti che portava senza alcuna ricercatezza».

«24 aprile 1930. Nella Chiesa di San Giuseppe in via Nomentana il parroco celebra il matrimonio. Testimoni per Edda: il principe Torlonia ed il Sottosegretario Dino Grandi. Sono presenti tutte le maggiori personalità politiche italiane, parenti e amici: quattromila persone. Ma la mia attenzione è concentrata sul viso pallido di Edda, affettuosamente, dolorosamente, perchè so che la perdo, almeno in gran parte. Tutta la sua adolescenza mi riappare, quando lei, piccina era lo unico conforto della nostra vita movimentata. Sono incapace di pregare le molte Madonne che mi sorridono fra gli ori. Dico solo: — Signore, fa che sia felice — e sono triste. Anche Benito è commosso: me ne accorgo da una profonda ruga verticale che gli solca la fronte. Più di una volta cerca il mio sguardo, ed io lo comprendo».

Dopo qualche mese Galeazzo fu nominato console a Sciangai e la giovane coppia partì per la Cina. Qualche mese dopo — era il 1.o ottobre 1931 — Benito irruppe nella mia stanza con un telegramma in mano e mi disse: «Diventiamo vecchi, Rachele, siamo nonni ormai!». «Come?». «Sì, è nato Fabrizio, il bambino di Edda».

In una delle nostre visite fatte in quell'anno in Romagna, poichè Benito voleva sempre rendersi conto delle necessità del suo paese, ci fermiammo davanti alla sede dello Istituto Magistrale di Forlimpopoli, dove mio marito aveva compiuto parte dei suoi studi e si era diplomato maestro.

Stupore, allarme, smarrimenti, quel certo panico che Benito ispirava quando capitava inatteso in un luogo. Rivide alcuni professori già conosciuti, ne conobbe di nuovi, visitò le aule che l'avevano accolto un tempo alunno intelligente ma ribelle. Poi si congedò.

Al ritorno lo vedevo silenzioso e, come sempre, sollecitai col mio silenzio le sue confidenze: «Ma non hai visto in che condizioni sono ridotte le aule? E come potranno insegnare agli allievi l'ordine e l'igiene quei professori che si presentano così male?». Avevo immaginato che il disordine e la trascuratezza degli insegnanti non fossero sfuggiti a Benito. Egli, come sempre, quando era preso da un problema, vi tornò su alla sera e mi disse con aria soddisfatta: «Ho provveduto». Pensava a rendere obbligatorie le divise per gli insegnanti. Creiamo un ambiente adatto per lo insegnamento, dove l'ordine traspiri dalle mura e dalle persone stesse dei maestri, e l'alunno vi imparerà il rispetto per la scuola».

Sempre in una sosta in Romagna, ci recammo a Montemaggiore, paese originario dei Mussolini ad una decina di chilometri da Predappio. Benito vagheggiava di riacquistare quel vecchio podere dei suoi, ma il prezzo che ne fu chiesto dai proprietari al notaio Zambelli, il quale curava i nostri interessi, fu eccessivo, sicchè mio marito non ritenne di poter affrontare quella spesa. Si limitò a chiedere, e gli fu di buon grado acconsentito, di poter apporre sulla facciata della vecchia cascina una lapide con questa epigrafe da lui stesso dettata:

«Dal 1600 al 1900 in questo podere chiamato Collina, vissero e lavorarono le generazioni contadine dei Mussolini, e qui nacque mio padre l'11 novembre 1854».

Nel giorno dell'inaugurazione, Benito guardò questa lapide a lungo e compiaciuto, come se avesse contemplato un antico blasone nobiliare di cui fosse intimamente fierissimo. Fu in questa circostanza che egli visitò la vecchia chiesa parrocchiale di Montemaggiore, ridotta in condizioni così pietose da indurlo a ordinare l'erezione di un nuovo tempio del quale io stessa posi più tardi la prima pietra. Nel giorno della inaugurazione della lapide, trovammo nella cascina una bambina di 9 anni completamente cieca. Ci interessammo subito di quel caso davvero pietoso e disponemmo che la bambina fosse visitata a Firenze, quindi ricoverata in una clinica. Qui la piccola cominciò a migliorare finchè un giorno ricevemmo l'annuncio della sua completa guarigione da una lettera commovente di suo padre.

RACHELE MUSSOLINI

Copyright International Features, «Giornale di Trieste» - Ed. Mondadori

Le precedenti puntate di «La mia vita con Benito» sono state pubblicate nei numeri del 30 maggio, 1, 3, 4, 5, 6, 8, 9, 10 e 12 giugno del «Giornale di Trieste».

LE NOZZE DI MICHELE DI ROMANIA ED ANNA DI BORBONE PARMA CELEBRATESI GIOVEDI' SCORSO AD ATENE

LAGGIU' SOTTO LE NUBI E' VENTIMIGLIA

Zero in geometria ai contadini francesi

DAL NOSTRO INVIATO

MARSIGLIA, giugno. — Appena sorvolata Ventimiglia qualcuno consigliò di guardare attentamente giù, oltre la caligine sonnacchiosa che s'era distesa su tutta la costa tirrenica. «Guardate bene — disse — e vedrete la linea di confine tra la Francia e l'Italia».

La freddura non meritava affatto la citazione beninteso se non per il fatto che la linea di confine c'è veramente ed è ben distinta. Consiste cioè in una sostanziale differenza panoramica. Prima di Ventimiglia, lungo tutto il «raid» padano che spesso sa essere spaventosamente noioso ed altrettanto spesso immensamente piacevole, desta brividi d'ammirazione l'affascinante spettacolo dei campi coltivati. Un professore di geometria svenirebbe di commozione di fronte a tutte quelle pignolesche progressioni di parallelogrammi gialli, di rettangolini verdi, di trapezi isosceli bruni, di rombi e romboidi color ocra che si susseguono per chilometri, per centinaia di chilometri. Svenirebbe dalla commozione anche un appassionato di problemi enigmistici impostati così: un campo trapezoidale deve essere diviso in cinque parti uguali, ma ognuna deve confinare con il pozzo che sta al baricentro; che farà il povero fattore? La valle padana è la mecca dei periti agrimensori del catasto, è l'Eden delle diagonali e delle ipotenuse.

Invece, oltre Ventimiglia, in terra di Francia, lo spettacolo è diversissimo. Esiste quindi la linea di confine e non ammette correzioni (contrariamente a quanto avviene ad oriente dell'Isonzo). In Francia i campi si coltivano a patate e fagioli come in Italia, ma senza preoccupazioni simmetriche o euclidee. Il grano vien su alla carlona e non sempre il pozzo è in condominio; tutto ciò con il risultato che il viaggiatore aereo si trova sotto ai suoi occhi una serie di nidi di talpe variamente colorati di effetto nient'affatto pittoresco. Ai contadini francesi quindi zero in geometria. E zero anche in cultura intensiva.

La linea di confine fu oltrepassata dunque e, in virtù delle miriadi di controlli e subcontrolli a cui furono sottoposti passaporti e documenti, nessun carabiniere planò verso di noi. Intanto la caligine sonnacchiosa s'era fatta anche dispettosa e impedì naturalmente di vedere la Costa Azzurra, che tutti, naturalmente volevano vedere e se possibile studiare a memoria.

In ogni modo vedemmo Monaco e Montecarlo, due città di perdizione, il Principato degli orologi consegnati al portiere e dei colpi di pistola alla tempia. Non avevano però l'aspetto così truce, anzi. Una piscina verde smeraldo, presso il Casino, era un piacere guardarla.

Il resto della Costa Azzurra fu esclusivo lavoro di intuito. Si discorreva a forza di ricordi. «Vedi laggiù — e si indicava col dito un filaccio bianco che nascondeva presumibilmente Cannes — quella è Cannes». Sospiri. E quella che cos'è? chiedevamo volgendo lo sguardo ad un perverso stratocumulo che s'era infilato fra noi e St. Tropez. Qualsiasi cosa fosse era terra francese e per suggestione qualcuno cominciava a rosicchiare le «erre». Maurice Chevalier, le «Gare du Lion», la Mistinguette, il «cancan», Paris dans la nuit, la «Cannèbiere», notti di perdizione e di follie, tra le luci della città più bella del mondo.

E invece vedemmo Marsiglia (da lontano), la quale non ha affatto l'aria di perdere la gente, nè di farla folleggiare. Sembra (da lontano) una città praticissima, con le sue brave navi nel porto che fumano e fanno la fila per attraccare ai moli, con la sua brava e recente fama di città sindacalmente progressiva, tanto progressiva che la chiamano la Sesto San Giovanni francese. Marsiglia con la sua altrettanto famosa «bouillabaisse» che non è uno strumento musicale, ma una zuppa di pesce condita con tanto pepe, quanto basta per far boccheggiare un ungherese abituato alle cure depurative di paprika e «curry».

Marsiglia sembra fatta così. Non sappiamo come sia fatta realmente perchè ci è mancato il tempo, come si dice, di tastarle il polso e di ascoltarne il cuore. Conosciamo invece tutto per ora dell'aeroporto di Marsiglia, Marignane. Sappiamo quanti aerei vi arrivano e quanti vi partono al giorno, conosciamo la lega metallica delle sue piste e lo stato di famiglia del doganiere, gli amori del caposcalo e l'abilità del cuoco del Restaurant. Non scenderemo in particolari su quest'ultimo. L'ospitalità è sacra in Francia ed in Italia. Quando verrà da noi ricambieremo, monsieur le «chef»: gli consigliamo frattanto di curare che il piano Marshall funzioni meglio nel suo settore.

Tutto ciò è piuttosto scoraggiante; è stata una cattiva giornata, il tempo, la caligine sonnacchiosa, i controlli, il fatto che non abbiamo potuto conoscere il Sindaco Carlini di Marsiglia, quello che — eletto dai gollisti — nel tardo autunno dello scorso anno ebbe la spudoratezza di restare in carica malgrado la ferma opposizione comunista e originò quel bel po' di guai che a Marsiglia ancora gli ricordano con affettuoso rimprovero.

Doveva dimettersi, doveva. Già, e che avrebbe detto De Gaulle, il generale che ci sorride, solo soletto da un quadro sopra il bar dello aeroporto?

Che avrebbe detto Bidault a Torino se Carlini si dimetteva ed andavano al potere i comunisti? Bidault non avrebbe detto niente perchè probabilmente a quell'ora se ne sarebbe stato a meditare nel castello d'If. E' vicino a Marsiglia il castello d'If. Due passi. Ma ci sono di mezzo quelle caligini sonnacchiose che ancora si adagiano come una muffa su tutta la costa, annullando i contorni delle case, sfumando il verde e l'azzurro in un grigio cupo.

Il castello d'If non si vede al naturale, si può comprarne una cartolina che costa sette franchi ed ha dei colori da trivio. Ma la Francia è la Francia. Cannes, la Costa Azzurra, Parigi, Maurice Chevalier, il generale De Gaulle...

E, dopotutto, anche Marsiglia.

LUCIANO COSSETTO

PRIME VISIONI

Un albero cresce a Brooklyn

«Un albero cresce a Brooklyn» dall'omonimo fortunato romanzo di Betty Smith è stato girato dalla Fox nel 1944 con la regia di Elia Kazan, un giovane regista turco fattosi nel teatro americano, e con l'interpretazione di Dorothy McGuire (è il suo secondo film), dell'attore James Dunn, di Joan Blondell, di due ragazzi e d'una ristretta schiera di generici. Il film, come il romanzo, trae l'elemento drammatico dall'accostamento e dalla frizione di nature psicologiche contrastanti e specialmente dall'eterna incompatibilità di coesistenza di personaggi romantici e di realisti. Johnny Nolah è un sognatore per il quale l'immaginazione tiene il posto del senno e l'illusione quello della realtà. Egli conosce il segreto di farsi voler bene ma ignora quello di fare denaro, onde l'indigenza della famiglia mal sopportata dalla moglie, donna che vive con i piedi posati sulla terra, e dal figlioletto la cui aspirazione più alta consiste nel mangiare a sazietà. Le preferenze del padre vanno alla figlia, anche lei, come il genitore svagata, romantica e sognatrice. Alla morte di Johnny, sarà la figlia che prenderà il suo posto nel conflitto d'anime che turba e divide la piccola famiglia Nolah.

La tecnica del racconto seguita da Elia Kazan, il quale è considerato oggi, specie dopo il suo ultimo film «Boomerang», una speranza del cinematografo americano, è quella usata normalmente dai registi cosiddetti di mestiere (per intenderci la tecnica di W. Wyler) ma con una accentuata ricerca di accenti intesa a raggiungere una più acuta tipizzazione dei personaggi. Lo scopo è raggiunto. La fotografia è meno usuale e talvolta persino ardita. Sincera ed intelligente l'interpretazione della MacGuire e del Dunn.

Grand Hotel Astoria

S'intende che ogni borghese degli Stati Uniti sogna di trascorrere almeno una volta nella sua vita un weekend nel favoloso Waldorf Astoria Hotel, occupante come tutti sanno un intero grattacielo nel centro mondano di New York. E' una piccola città nel cuore stesso della grande città; dispone di un proprio corpo di polizia, di un proprio ambulatorio, di una stazione radio, di una cappella, di negozi cinematografi teatro ufficio postale propri; la centrale telefonica è grande quanto quella d'una città di centomila abitanti; lo stuolo dei servi conta le gerarchie e la disciplina di un esercito. In questo paese concentrato in un vaso alto una quarantina di piani, si possono fare gli incontri più impensati e vedere nello stesso ascensore un bey dell'Arabia, un avventuriero internazionale, una dattilografa, una diva del cinema, insomma l'umanità dei più disparati ranghi e origini. Da simili accostamenti possono accadere assurdi corti circuiti; il film si diverte appunto a farne scoccare alcuni e a inventare diverse vicende interdipendenti aventi tuttavia tra loro qualche punto di contatto: il punto di contatto è il Waldorf, strana, babelica città cresciuta tutta in elevazione; essa è la vera protagonista della pellicola a scorno del simpatico Pidgeon, della buona Lana Turner e della schizzinosa Ginger Rogers. Affidato alla regia di R. Z. Leonard, la cui notorietà deriva dai film sulle Ziegfeld Girls e dal genere rivistaiolo, nonostante sia l'autore di «Orgoglio e pregiudizio», non poteva uscirne che un film operettistico e frivolo, in altre parole un film divertente e basta. G

GIORGIO MANZUTTO
Direttore responsabile
Pubblicazione autorizzata dall'A. I. S. Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino

"ITALIA" SOCIETA' DI NAVIGAZIONE

Sud America

PROSSIME PARTENZE DALL' ADRIATICO PER:
LAS PALMAS - RIO DE JANEIRO
SANTOS - MONTEVIDEO - BUENOS AIRES

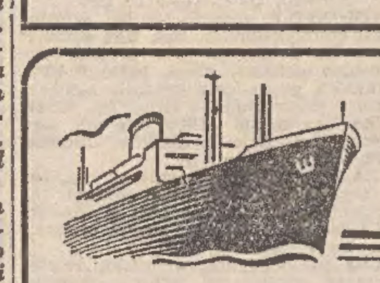
P.fo "VESUVIO,,
DA TRIESTE 27 GIUGNO — DA VENEZIA 29 GIUGNO
DA NAPOLI 3 LUGLIO

P.fo "ETNA,,
VERSO 25 LUGLIO *)

P.fo "NEREIDE,,
VERSO META' AGOSTO *)

*) CON SCALI ANCHE A VENEZIA E NAPOLI

Per prenotazioni di carico e passeggeri rivolgersi a:
«ITALIA» S.A.N. — TRIESTE
Piazza Unità N. 1 — Telefoni: N. 53-41, 55-41, 29-645



LLOYD TRIESTINO

Prossima partenza per l'INDIA
M/n "TAURINIA,,

da TRIESTE circa il 3 luglio
per VENEZIA — BRINDISI — ALESSANDRIA (ev.)
— PORT SAID — MASSAUA — eventuali scali
del MAR ROSSO — BOMBAY — KARACHI
nonchè scali serviti con trasbordo ai detti porti.

Per prenotazioni di carico e passeggeri rivolgersi al
LLOYD TRIESTINO - TRIESTE
Piazza Unità N. 1 - Telefoni N. 53-41, 55-41, 29-645

Alto Adige la zona più bella delle Dolomiti

GHIACCIAI - LAGHI - BOSCHI - LUOGHI DI CURA
Attrezzature alberghiere e sportive di prim'ordine
Prezzi di assoluta concorrenza - Dal 1 Giugno al 15 Luglio riduzione del 20% sul prezzo di pensione. Prenotate in tempo
Comunicazioni Aeree - Automobilistiche e Ferroviarie
Chiedete informazioni, orari, prospetti all'Ente Prov. per il Turismo Bolzano.

MERANO Terme radioattive - Lido - Tennis - Corse al galoppo Teatro - Concerti — 70 Alberghi - 2 Funivie

BOLZANO, Hotels: Laurin, Bristol e Grifone. Categoria lusso, Prima e Seconda. 450 letti. Cucina rinomata. Garage.	GANDA (Valle Martello) Gruppo dell'Ortles a 1320 m. s. mare. Albergo Stieger, Pens. L 1200-1500
SOPRABOLZANO-RENON, 1225 m un'ora in cremagliera da Bolzano Hotel Holzner e Pensione Maria 97 letti, Ristorante, Parco, Tennis	HOTEL LAGO di BRAIES Lido delle Dolomiti (1500 m.) 250 letti, tutti gli sports - Dancing
Grand Hotel "CAREZZA al LAGO" (Prov. Bolzano - Dolomiti) 18 Holes golf links - Tennis - 1609 m. DIR. PANZER	DOBBIACO, 1250 m. Soggiorno ideale, ampie Passeggiate, Boschi, Lago, Piscina, Tennis, Seggiovia. Pensione da 1500-2000 inform. e prenot. Hotels: Bellevue - Savoia - Cristallo - Stella d'oro - Rododendro.
NOVALEVANTE, 1180 m. s. l. d. mare Albergo Posta - Cavallino Bianco tutto il confort moderno. 80 letti.	ORTISEI (Val Gardena) 1236 m. Hotel Aquila, tel. 2 - 220 letti 1. categoria
BRESSANONE, 560 m. Ideale soggiorno estivo. Informaz. e prenotaz. Alberghi: Elefante - Gasser - Croce - Aquila d'oro - Jarolim - Rosa - Sole Alb. Alpino Plancios, 1894 m.	Hotel Posta - Cavallino Bianco Tel. N. 1, completamente rinnovato. Prim' ordine. Alb. MEZDI, 1880 m. (Alpe di Siusi) Tel. Ortisei 39. Pens. 1800 - 2800
COLLE ISARCO, 1100 m. (Staz. FFSS) Piscina - Tennis - Gite - Dancing - Concerti Hotels: Palazzo - Savoia - Gudrun Pensione da 1400 a 2800.	SPORTHOTEL MONTE PANA (S. Cristina,) Tel. 528, 1700 m. Piscina, Tennis, Bar, Taverna, Seggiovia, Garage.

MOBILI
ai migliori prezzi e con facilitazioni di pagamento:
CAMERE MATRIMONIALI
STANZE DA PRANZO
MOBILI PER UFFICIO
SALOTTI - CUCINE
PEZZI SINGOLI
Mobilificio Maranzana
VIA GEPPA, 15 - TEL. 4716

Avvisi economici LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore, in ordine alfabetico carattere neretto

A RATE costumi bagno ultimi arrivi, calzoni moda, camicie, camiciole, giacche vento, grande assortimento biancheria da uomo e signora, stoffe, seterie, vestiti fatti ecc. G. Kleinmann, Rossini 16 (negozio). 61191 M
ABITO nero nuovo uomo, foccioio giocattolo modello, vend. eccas. S. Nicolò 7, portineria. 48625 M
APPARTAMENTINO condominio libero 2 stanze, bagno, cucina acquistasi fino un milione. Telefonare 94360. 61147 S
APPRENDISTA parrucchiera cerca Lauro, Imbriani 8. 61177 D
AIUTO sarta donna capace cerc. Giulia 94, porta 24. 61190 D
CAMERE 2 con telefono cerca stabile presso distinta, per recapito commerciale. Paga benissimo. Cass. 14291 E, UPI.
COMPRAVENDITE case, appartamenti, terreni. AMMINISTRAZIONE POILLUCCI, Mazzini 15 telefono 77-17. 13328 S
GIOVANE solo 24-enne cerca alloggio presso seria famiglia, poco disturbo. Telefonare 5522, lunedì, 10-12. 61174 E
IMPRESA od operai per pulire 3000 metri parchetti cerc. urgenza. Tel. 45-15.
INFORMAZIONI, investigazioni, segretezza, serietà: «Unita Fortior», Roma 26, tel. 78-80. 48598 V
MILLE-100 musone perfetta efficienza circolante vendesi. Visibile 8-12, Garage Racci, via Manzoni. 48581 Q
MOTOCARROZZINO Guzzi nuovo TV 500 telaio elastico vend. Garage Rex.
RADIO Phonola Marelli vend. eccas. Castaldi 11, terzo, destra. 48553 M
QUARTIERE 4 o 5 stanze cercasi compenso, o scambio con villetta. Offerte: prezzo, affitto, ubicazione, Cassetta 14346 L, UPI. 14346 L
QUARTIERE 2 o più stanze cercasi, offresi forte compenso. Telef. 8606.
RAGAZZETTA 14-enne praticante ufficio, conosca macchina scrivere. Offerte Cassetta 14345 D, UPI.
SIGNORINA straniera distinta cerca camera mobiliata senza uso cucina. Telef. Davis, 6564, ore ufficio. 48531 E
TRICICLO piccolo a pedale per trasporto pacchi, usato cerc. Piazza Vico 8.

AVVISI ECONOMICI

A OFFERTE PERS. SERV. L. 7
CAMERIERA giovane pratica albergo cerca posto per Trieste o fuori. Cass. 14328
MEDIA età presenza offresi governo casa persona sola mass. due. Cass 14336 A UPI

B RICHIESTE PERS. SERV. L. 15
AGENZIA Steranelli, Cavana 13, signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi cerc. 002 B
CAMERIERA o prestaservizi cercasi, buona retribuzione. Donota 1-X.
FAMIGLIA tre persone cercano onesta, sana, tuttofare; buono stipendio, trattamento, per Varese. Telefonare 25847.
PRESTASERVIZI dalle 9-17 cercasi, buon trattamento; Luci, via Volta 6.
RAGAZZA stabile, mensili 6000, cercasi. Fabio Severo 49, Jurcev. 48520 B
RAGAZZA tutto fare per tre persone cercasi, Parini 2 A, negozio. 002 B
RAGAZZETTA seria e volonterosa cercasi, Riva Grumula 10, terzo, sinistra.

C DOMANDE D'IMPIEGO L. 7
CONTABILE, dattilografa pratica tutti lavori ufficio, paghe operai, impiegati, assicurazioni, offresi. Cass. 14210 C, UPI.
CORRISPONDENTE sei lingue offre datore lavoro due camere bellissime cambio impiego. Cass. 14330 C, UPI.
FALEGNAME, ebanista, riparazione lucidatura mobili, offresi. Recapito piazza S. Giovanni 6, portiere. 48512 C
GORIZIA sarta offresi a giornata. Carta identità 521609, fermo posta Farra (Gorizia). 2000 C
IMPIEGATA giovane conoscenza vari lavori ufficio offresi. Cass. 14316 C, UPI.
IMPIEGATO contabile qualsiasi lavoro ufficio, cauzione, offresi. Cass. 14324 C UPI.
INGEGNERE chimico esperienza industr. conoscenza inglese tedesco francese, offresi anche estero. Cass. 14118 C, UPI.
PITTORE verniciatore stanze cucine moderne prezzi miti recapito telef. 93760.
PITTORE stanze cucine, lavoro accurato, Oscar Canarutto, Settefontane 8-II.
PITTORE cucine camere olio eseguisce sollecitamente. Telefonare giorni feriali 4731. 48434 C
PITTORE decoratore assume stanze appartamenti e coloriture. Tel. 93644.
RADIOTECNICO esperto riparazioni accuratissime garantite offresi. Recapito: Timeus 14, latteria. 48511 C
RAGIONIERE perfetta conoscenza tenitura contabile e comptometer per 10 000 mensili pomeriggio offr. Cass. 14007 C UPI
SIGNORINA, perfetta lingue, occuperebbesi bambini villeggiatura montagna. Telefonare 7784. 48445 C
SIGNORINA veloce dattilografa lavori ufficio o cassiera, cauzione offresi. Cassetta 14330 C. UPI.
TAPPEZZIERE offresi riparazioni suste materassi. Tarabochia 5, portin
TAPPEZZIERE offresi poltrone materassi, ecc., piazza Ponterosso 5, negozio manif.
TENITURA libri contabilità, previdenza, corrispondenza, copiature magazzino. Amministrazioni in genere, assumesi domicilio, oppure ore da convenirsi. Cassetta 14250 C UPI.

CC ARTIGIANATO L. 15
BIANCHERIA fine, costumi tela, assume esperta autorizzata, prezzi miti. Belpoggio 12. 48526 CC
CAMICIE pigiama su misura confezione accuratamente Artigiano, 30 Ottobre 13.
BELL'ORTO, via Torrebianca 37 A, pellicciaio, confeziona rimoderna pulitura prezzi miti, occasioni diverse.
RAMMENDATRICE lavoro accurato, su qualsiasi tessitura, consegna in giornata. Toti 23. 48559 CC
RADIORIPARAZIONI anche domicilio laboratorio autorizzato. Tel. 93497. Gatteri 47, Stanci. 48481 CC
RAGIONIERE assume proprio domicilio tutte registrazioni contabili. Offerte Cassetta 14162 CC UPI. 14162 CC
SARTORIA per signori e signore, via Roma 26, Muggia: Confezione accurata, riparazioni. Per eventuali ordinazioni a richiesta recasi domicilio. 48405 CC
SARTORIA uomo confeziona accuratamente, rivolta. 30 Ottobre 13, Lavoratorio Artigiano. 48586 CC

D OFFERTE D'IMPIEGO L. 15
APPRENDISTA parrucchiera cerca Salone Trieste, S. Caterina 8. Presentarsi giornata lunedì. 48614 D
ASSISTENTE pratico lavori strade cercasi. Off. con pretese Cass. 14339 D UPI.
CAMICIAIA capace su misura cercasi, Lavoratorio Artigiano, 30 Ottobre 13.
GARZONA per lavoratorio maglierie cerc. prontamente. Via Volta 6, Luci. 48546 D
GIOVANOTTO falegname per negozio cercasi. 48605 D
GARZONA e lavorante sarta donna cerc. Via Coroneo 9, p. 4. 48632 D
IMPIEGATA dattilografa, pratica paghe, contributi lavori ufficio, cercasi. Buona sistemazione Offerte Cass. 14294 D UPI
MEZZA lavorante stiratrice, apprendista stiratura a macchina e stiratrice a macchina cercansi. D'Azeglio 11, tintoria.
LAVORO facile affidasi a domicilio, ottimo guadagno. Affrancare risposta. Ditta Truci Ponte Mosse 148 R, Firenze.
MEZZA lavorante sarta donna cercasi. Udine 24, porta 5. 48626 D
ODONTOTECNICO capacissimo poltrona, offresi aiuto, sostituto, città, provincia. Offerte Cass 14296 D, UPI.
RAGAZZETTA apprendista cucito e piccoli lavori, buona paga, cerca sarta bianco, Belpoggio 12. 48526 D
STAMPATORE, stampatrice capacissima cercasi. Foto Mioni, piazza Borsa 15.

E RICH. CAMERE E PENS. L. 15
A signora giovane distintissima preferibilmente maestra piano, offrirebbe signora sola parte del proprio quartiere. Scrivere Cass. 14318 E, UPI.
ALLOGGIO piccolo cerca piccola famiglia, 39-enne giardiniere, disposto lavorare tutte ore libere. Cass. 14372 E UPI.
ANTICIPO sei mesi e più d'affitto per stanza, stanzino vuoti o grande stanza. Piccardi 15 porta 4. 48416 E

(Continua in quarta [illegible])

ARAR

Azienda Rilievo Alienazione Residuali

Sede di Venezia

Via Terraglio N. 14 — Tel. 51362-366

Vendita a procedura rapida

Il giorno 16 corr. sul Campo di Treviso, Caserma «T. Salsa», sarà iniziata la vendita a prezzi minimi di listino, fino ad esaurimento degli automezzi sgommati ivi esistenti: AUSTIN-AMBULANZE, BEDFORD, CHEVROLET, DODGE, FORD-AMBULANZE ecc.
Le operazioni di vendita si effettueranno sul Campo stesso dalle ore 8.30 alle 12 di ciascun giorno feriale.

«VINSAN» è l'unico inconfondibile prodotto con il quale si ottengono le più sane, deliziose e fragranti bibite mercè il sistema di aromatizzazione brevetto dott. De Franco.

Soc. LIMONINA - Torre dei Picenardi (Cremona)
Rappresentanti:
TRIESTE - ARNALDO TELO', v. S. Francesco 9, tel. 29-386
UDINE - LEONE BASTIANELLO, via Vittorio Veneto N. 16

La domenica al CASTELLO

OGGI
alle ore 18.30:
Spettacolo d'arte varia dedicato al mondo piccino
alle ore 19.15:
Concerto della BANDA CITTADINA «G. VERDI»
alle ore 21.30:
«Canti patriottici del '48» e «Vecia Trieste canta»
Orchestra e cori diretti dal maestro ILLERSBERG
alle ore 22.30:
VERRA' PROIETTATO UN FILM

Filovia da piazza Goldoni - Autocorriera dal Ponte della Fabra

LANA SPECIALE PER TUTTI GLI SPORT
a Lire 580 e Lire 480 troverete da
EREDI FONDA - Piazza S. Giovanni 2 - Telef. 29333

(Continuazione dalla terza pagina)

CAMERA comodo cucina, cambio servizi, pure giardiniere coppia giovane istriana cerca. Cass. 14317 E, UPI.
CAMERA vuota cercano giovani sposi assenti tutto giorno. Scrivere Manna, Sonnino 45. 48448 E
CAMERA e camerino per domestica che darebbe aiuto in casa cerca distinto signore. Cass. 14362 E, UPI.
CAMERA vuota comodo cucina cercano coniugi statali. Cass. 14326 E UPI.
CAMERA cercasi subito, preferibile vuota, bagno, casa moderna. Tel. 32-74.
CAMERA mobiliata, uso bagno, pressi Ospedale Maggiore, cerca medico. Cassetta 14333 E, UPI.
CAMERA o cameretta cercasi purchè centro, darebbesi anticipo vari mesi. Scrivere Cass. 14340 E, UPI.
CAMERE due mobiliate, comodo cucina, possibilmente bagno, cercansi per coniugi 17 luglio-1 agosto. Offerte rivolgersi sig.ra Clarke, Albergo Regina. 48317 E
CAMERE due con telefono cerca stabile presso distinta per recapito commerciale. Paga benissimo. Cass. 14291 E, UPI.
CAMERE due bellissime Ulpiano, telefono bagno, successivamente appartamento interno, affittasi a distinto cambio impiego. Cass. 14330 E, UPI.
MATRIMONIALE comodo cucina cerco pagando bene. Cass. 14264 E, UPI.
MOBILIATA, eventualmente due, uso bagno, paraggi Castello San Giusto, cerca signore solo. Offerte Cass. 14327 E UPI.
PIEDATERRE acquacorrente o uso bagno, cerca professionista pressi Ospedale Maggiore. Offerte Cass. 14231 E, UPI.
STANZA (eventualmente due) uso ufficio, telefono (anche locale pianoterra), paraggi marina, cercasi. Off. Cass. 14305 E UPI
STANZA con o senza comodo di cucina cerca maestra. Cass. 14321 E, UPI.
STANZETTA pulitissima cerca signora distinta, giovane, assente tutto il giorno. Offerte Cass. 14359 E, UPI.
STANZETTA vuota o mobiliata cerca pensionato. Offerte farmacia Corso 14.
STANZETTA semplice cerca impiegata anche periferia, possibilmente presso sola o piccola famiglia. Cass. 14347 E, UPI.

F OFF. CAMERE E PENS. L. 15

CAMERA mobiliata grande centrale paraggi Impero affitt. distinto. Indirizzo UPI 48394 F.
CAMERA con due divanoletti uso bagno cucina affitt. americani. Giulia 22-III s.
MATRIMONIALE ampia, arredata, bagno, centro, affittasi. Cass. 14349 F, UPI.
MATRIMONIALE, comodo cucina, salotto affittasi coniugi americ. Ind. UPI 48630 F
MOBILIATA bellissima una persona bagno, centro, affittasi. Cass. 14349 F UPI.
MOBILIATA pulitissima centrale affittasi a distinto eventualmente vitto. Tel. 93547.
STANZA uso bagno affitta signora non mestierante a signore distinto. Indirizzo UPI 61165 F
STANZA matrimoniale comodo cucina, bagno terrazza telefono affittasi coniugi. Informazioni lunedì via Carducci 41, fotogr.
UFFICI da una a quattro stanze cedonsi. Offerte Cass. 14293 E, UPI.
UFFICIO indipendente, arredato, telefono, centro, pianoterra, affitt. Cassetta 14308 F, UPI
VITTO famigliare sano abbondante conveniente eventualmente stanza darebbesi a distintissimo. Tel. 93547.
VITTO famigliare sostanzioso darebbesi a due persone civili. Madonnina 28 p. 1.

G ISTRUZIONE L. 15

AGEVOLMENTE, economicamente parlerete qualsiasi lingua. Esami. Tesi. Traduzioni. Legalizzazioni. Giulia 41, IV.
ALLA Berlitz School imparerete rapidamente le lingue estere. Annesso ufficio traduzioni. Preparazioni esami gruppi 10 allievi mattina pomeriggio sera L. 600 mensilità. Ponterosso 2. 002 G
AUTORIZZATA signorile scuola taglio via F. Severo 47, rialzato, destra: abiti biancheria camiceria, confezione, corsi 1-4 mesi. 61210 G
DATTILOGRAFIA prima scuola autorizzata, lire 15 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 13178 G
STENOGRAFIA impartisce lezioni diplomata metodo celere uso ufficio e scolastico. Ginnastica 1, porta 4. 61166 G
STUDIO di pittura Falzari. Insegnamento classico del disegno e della pittura. Studio dal vero del nudo, ritratto, natura morta. Venti Settembre 27, IV.

H OGGETTI SMARR. E RINV. L. 15

CARTA d'identità e lasciapassare smarriti tratto posto di blocco Duino-Ronchi dei Legionari. Spedire indirizzo Ronchi Rinvenitore mancia. 111 H
CUCCIOLO lupo smarrito, riportarlo club americano via Dante 14. Mancia.
OROLOGETTO d'oro smarrito, caro ricordo. Mancia portandolo via S. Maurizio 5, secondo. 48600 H
SCARPETTA bianca smarrita Timeus pregasi riportarla presso Limena, Media 9-II.

I OFF. APPART. BOTT. MAG. L. 15

AGENZIA Stefanelli Cavana 13, quartieri scamb., stanze vuote mobiliate affittans.
APPARTAMENTO 3 stanze stanzino accessori soleggiato centro scambiasi stanza in più, possibilmente giardino, terrazza. Ind. UPI 48211 I.
APPARTAMENTO stanza salotto cucina ripostiglio mobiliato affitt. Offerte Cassetta 14363 I, UPI.
APPARTAMENTO bellissimo 3 stanze stanzetta bagno soleggiato, vista, scambiasi: primi piani. Cass. 14257 I, UPI.
APPARTAMENTO Opicina in villa 3 stanze stanzetta tutti conforti scambiasi con altro città 3 stanze stanzino accessori posizione centrale. Cass. 14267 I UPI.
APPARTAMENTO 6 stanze accessori casa distinta cercasi, offrendo altro 3 stanze accessori e compenso. Offerte Cassetta 14299 I, UPI.
CAMERE 2 cucina ICAM scambiasi più grande, uguale, o stanza stanzino. Leani, via Giulia 96, dalle 13 alle 16.
CAMERE due, camerino cucina, città, affitto minimo, scambiasi con più grande. Differenza da stabilirsi. Offerte Cassetta 14229 I, UPI.
CAMERE due, stanzino, scambiansi anche periferia. S. Michele 25, pt., destra.
CASA arredata indipendente scambiasi mese luglio agosto Gemona Friuli, con 2 stanze e cucina Trieste per cura bagni. Cass. 14361 I UPI. 13361 I
CASETTA camera cucina giardino lavoro stabile darebbesi preferibile pensionato, cambio due camere cucina. Timeus 12, latteria, 15-18. 48412 I
MAGAZZINO con ampio scrittoio, attrezzato commercio ingrosso prodotti alimentari, chimici, agricoli, affitt. Informazioni ind. Cass. 14369 I, UPI.
MATRIMONIALE, pranzo, cucina, telefono, uso bagno, presso persona sola in villetta, affittansi per tre-quattro mesi, solamente distinti. Cass. 14278 I, UPI.
PORTINERIA scambiasi con quartiere. Vasari 4, pt. 48592 I
PORTINERIA signorile, scambiasi con quartiere, forte compenso, Severi 7.
PORTINERIA 2 camere cucina, acqua luce gas, scambiasi con uguale o più grande. Foscolo 22. 48504 I
QUARTIERE camera e cucina, arioso, casa nuova, centro, scambiasi con più grande, anche concorrendo spese. Telefonare 48-80. 48465 I
QUARTIERE 2 stanze bagno e stanzino, quinto piano, scambiasi con 4-5. Cassetta 14311 I, UPI.
QUARTIERE 2 camere cucina, Gorizia, scambiasi con più piccolo Trieste. 30 Ottobre 13, Artigiano. 48584 I
QUARTIERE 2 stanze cucina, terzo piano, via Galleria, scambio uguale paraggi viale Sonnino. Cass. 14367 I UPI.
QUARTIERE camera cameretta cucina soleggiato cambiasi stanza in più, verso compenso. Ind. UPI 61198 I.
QUARTIERE 3 stanze bagno ottima posizione cedesi prelevando mobilio. Cassette 14284 I, UPI.
QUARTIERINO camera cucina, con orto giardino, scambiasi con più grande centro verso compenso. Via Commerciale 30-B telef. 8913, Bouquet. 48441 I
STANZE 3, stanzino, scambiasi altro minore, situato centro o margine periferia. Ind. UPI 48579 I.
SUBAFFITTASI metà magazzino, acqua luce, paraggi piazza Garibaldi. Edmondo de Amicis 3, terzo, Garbin.

L RICH. APP. BOTT. MAG. L. 15

APPARTAMENTO 4 stanze accessori in villa cerc. rimborsando spese. Cassetta 14263 L, UPI.
APPARTAMENTINO possibilmente vuoto, cercano coniugi pagando buon fitto. Cass 14269 L, UPI.
APPARTAMENTO 4 o 5 camere più accessori cercasi. Telefonare 25084.
APPARTAMENTO moderno cercasi urgentemente, telefono, 3 stanze stanzetta, bagno, accessori. Telefonare 25591.
DITTA cerca urgentemente magazzino centralissimo, telefono, corrente industriale. Tel. 40-44. 61261 L
MAGAZZINO centrale libero subito, con telefono, cercasi. Telefonare 40-44.
MAGAZZINO cercasi zona centrale, via secondaria. Cass. 14217 L, UPI.
MOBILIATO 2 stanze cucina bagno, possibilmente centro, cerca inglese. Indicare prezzo. Cass. 14343 L, UPI.
NEGOZIO posizione centrica da 100 a 200 metri quadrati cerc. Off. Cass. 14358 L, UPI. 14358 L
QUARTIERINO vuoto cercano coniugi soli. Forte compenso. Cass. 14336 L, UPI.

M VENDITE D'OCCASIONE L. 15

ADDIZIONATRICE Allen e calcolatrice Comptometer efficienti vend. telefonando per visione o prova a 5968. 48568 M
APPARECCHIO vulcanizzatore motorino monofase, tubi ottone, scuriferro piegabili, bicicletta, vend. XX Settembre 63, magazzino. 61115 M
BICICLETTA con stabilizzatori per bambino vend. Mazzini 47-IV. 61209 M
BOLLITORI due gas 3 fiamme Aequator e Super vend. S. Sabba 333-II p. 6.
CANE lupo razza vend. qualunque prezzo. Via Bonomea 33, Gretta. 48456 M
CANE boxer campione «eccellente» vend. amatore. Rapicio 6, terzo, destra.
CAPRE due con capretto vend. Trattoria Opicina Campagna. 48619 M
CARROZZELLA sport seminuova vend. Torricelli 4, primo. 61183 M
CARROZZELLA sport molleggiata perfettissima vend. occas. Bosco 18-II, sinist.
CARROZZELLA sport Phoenix molleggiata quasi nuova vend. Settefontane 101-II d.
CARROZZELLA sport molleggiata Phoenix ottimo stato occas. Viale Miramare 31, terzo, destra. 48517 M
CARROZZELLA sport molleggiata moderna vend. occas. Maiolica 13, terzo.
CARROZZELLA sport molleggiata vendesi 2500. Lazzaretto Vecchio 18, porta sinist.
CARROZZELLA sport molleggiata bellissima vend. Campo S. Giacomo 6, Rebelli.
CARROZZELLA sport Phoenix vend. Commerciale 26, Suore. 48558 M
CARROZZELLA fonda Phoenix vend. Portineria via Udine 24. 48523 M
CARROZZELLA sport molleggiata vendesi. Corso 11, terzo, Premuda. 48432 M
CARROZZELLA sport ottima molleggiata, rinforzata, vend. Cereria 10, Morgan.
CARROZZELLA sport, culla vimini, passeggio rotelle vend. Crispi 75-II, destra
CINE proiettore, radio Magnadyne, grande gabbia per uccelli, tutto occas. Moreri 16, porta 11. 48557 M
CAPRA lattifera vend. Roiano Scala Santa 146. 48565 M
CORDE zattera o noleggio. Via delle Quercie 4, Valdemarin. 111 M
CUCCIOLI rafterrier vend. causa partenza occas. Commerciale 40, tel. 27910.
CUCCIOLI da lupa poliziotta tedesca vendonsi. Giuliani 16-IV, Rismondo.
CUCCIOLI lupi vend. Tel. 25617. 48578 M
CRESIME orologi svizzeri originali pagamento rateale. Orologeria Badini, Gatteri 24. 48616 M
CRISTALLI piombo Boemia lussuosi adatti per regali occas. vend. Toti 9, p. 10.
FIGURINI viennesi vend. Modelli carta anche su ordinazione. Carducci 34 p. 8.
FISARMONICA Scandalli 96 bassi 4 registri seminuova con busta vend. Via A. Volta 6 secondo, sinistra. 48423 M
FRIGIDAIRE orig. americano con banco adatto ristorante vend. occas. Indirizzo UPI 48568 M.
GHIACCIAIA adatta famiglia o latteria laccata bianco occas. Cescon, L. Barriera Vecchia 10 int. 48625 M
GHIACCIAIA grande, scaldabagno, letto, lettino, vend. Visitare lunedì Urlini, Carducci 30. 48527 M
GHIACCIAIA uso famiglia o latterie vendesi. Via Bergamasco 4, Micol.
GORDON Setter Cuccioli con pedigrée vend. Reiter, Merano, Portici 22. 5519 M
GRAMMOFONO valigia dischi opere sinfonie ballabili binoccolo vend. Mazzini 46, terzo, interno, Bon. 14325 M
LAMPADARIO bronzo Impero, 5 fiamme occas. vend. Via Carpineto 22, tram 1.
LANA Zephir rosso Bordeaux kg. 30 vendesi migliore offerente. Ind. UPI 48296 M.
LETTINO ottone, buono stato, vend. Caucich, Cunicoli 9-II, laterale Kandler.
LETTINO bambino con rete metallica ottimo vend. Giustinelli 13, II piano, dest.
LETTINO per bambino, cromato vend. Commerciale 7, Mazzoli. 61186
MACCHINA Singer famiglia perfettissima, vend. occas. Via Leo 13-IV, Nanut.
MACCHINA cucire buonissima, perfetta, 14.000 vend. Cristoforo Belli 2, Perocci.
MACCHINA Singer spola rotonda, altra 14 mila vend. Settefontane 13, interno.
MACCHINA coni gelato elettrica completa accessori piena efficienza occas. Cescon, L. Barriera Vecchia 10 int.
MACCHINA scrivere Remington portatile, Underwood d'ufficio, addizionatrice Monroe, calcolatrice Everest, cassaforte, scrivania, vend. occas. S. Caterina 9, neg.
MACCHINA da caffè espresso seminuova vend. Rivolgersi Trattoria Antica Luna, via Cellini 1. 48396 M
MACCHINA rientrante Singer, altra mobile lussuoso vend. Mazzini 46-III, interno Bon. 14325 M
MACCHINA cucire Singer 14.000, altra rientrante spola rotonda americana vend. Maiolica 13, terzo. 48551 M
MACCHINE cucire Singer, Vigor, mobiletti moderni. Facilitazioni pagamento. Settefontane 2, negozio. 48270 M
MACCHINE cucire Singer, Vigor, mobiletti moderni. Facilitazioni pagamento. Settefontane 2 negozio. 48270 M
MATERASSO lana bianca, divano ottimo occasione vend. 12-17, ind. UPI 48509 M.
MOTORINO giradischi complesso nuovo automatico vend. occas. Tel. 26406.
PALETTI per pomodori. Calea, viale Sonnino 24. 48554 M
PARETE ufficio smontabile vend. presso Molino, Valdirivo 14. 48580 M
POMPA stradale inaffiatrice efficiente, tipo Bergomi, applicabile qualsiasi automezzo Telefonare 45-53. 48435 M
QUADRO fiammingo grande, carrozzella Phoenix fonda vend. Besenghi 19, Nieder.
RADIO Philips ultrapotente. Fara portatile 8500 occas. vend. Parini 10-IV, sin.
RADIO 5 valvole semin. vend. Via Coroneo 34, portineria. 48548 M
RADIO valigia Phonola portatile, batterie alternata, due onde, occasione vend Zulian, XX Settembre 79.
RADIO Philips grande occasione 5 valvole rosse occhio magico, Giulia 67-IV, dest.
RADIO Philips potente supertrionda occhio magico occasioniss. XX Settembre 90 Bacer. 61204 M
RADIO Eliofunk 5 valvole nuovo 26.000, americano 6 valvole 13.000. Cologna 9 pt.
RADIOAMATORI attenti! Indirizzo Direzione Radiocineteenica. Mazzini 44, interno tel. 93369. 24764 M
RADIOGRAMMOFONO americano occas. vend. Rivolgersi Bar Corso 20.
RADIOGRAMMOFONO bellissimo 50 dischi, altro Kennedy piccolo. Maiole, via Montecchi 2. 48162 M
SEDIE pieghevoli vend. Via Carpineto 23.
SINGER rientrante spola rotonda seminuova, radio Phonola 5 valvole 3 onde. Media 36, primo. 48353 M
SCRIVANIA, cartelliera, tavolo, tavolino macchina scrivere, addizionatrice scrivente vend. occas. S. Caterina 9, negozio
SPECCHI 2 ovali, 1 impianto centrale foen per 4 cabine, 3 lavandini grandi con spine, 5 lavandini piccoli, 4 poltrone comuni. Valerio, S. Zaccaria 4.
SPANIEL bellissimo cucciolo vend. Pozzo Mare 1, porta 3. 48406 M
TRAVI legno travate ferro misure varie vend. Giglio Padovan 8 C. 61216 M
VESTITO cresima, 9-10 anni, vend. Gatteri 17, Nasazio. 48428 M
VESTITO gita uomo statura alta, maschera scherma sciabola vend. Tel. 86-58.
VESTITO uomo, buono stato, statura media vend. Macchi, Rettori 1.
VESTITO cresima moderno con sottoveste e velo, bambina 9-10 anni vend. Via Franca 16, porta 7. 48560 M
VESTITO cresima in pizzo, combinè taft velo borsetta guanti, vend. L. 9000, Via D. Bramante 5-I, p. 14. 61213 M
VESTITO cresima bambina, completo, nuovo vend. Tel. 27431. 48618 M

N ACQUISTI D'OCCASIONE L. 15

A. BOTTIGLIE fiaschi damigiane acquist. Vittori, Rismondo 9 A. tel. 8008. 42547 N
CANE, cucciolo, acquist. se occasione. G. Gozzi 3, porta 17. 48507 N
CARRO 2 ruote molleggiato acquistasi. Telefonare 81-79. 48408 N
PARRUCCA per manichino parrucchiere cercasi. Strada Guardiella 54.
FIGURINE gruppi porcellana, cineserie, avori, servizi e soprammobili antichi acquist. privato. Telefonare 25917.
MACCHINA scrivere Olivetti 90, 120, 160 spazi acquist. Telefonare 8078, lunedì.
SEMICUPO comperasi. Telefonare 94340.

NN MOBILI E PIANOFORTI L. 15

A SPOSI prima di acquistare mobili visitate: matrimoniali di propria produzione, vendita a prezzi più convenienti e con facilitazioni pagamento. Ginnastica 37 A. 48487 NN
A buoni prezzi liquidasi vastissimo assortimento modelli stanze sale salotti tinelli cucine, da: 45, 65, 85, 120 in poi. Facilitazioni. Zanchi succ., Corso.
A. MATRIMONIALE nuova lussuosa grande occas. Via Marconi 16-I, Franco.
ARMADI, scrittoio, scadenzario, scrigno, specchio cristallo grande vend. occasione. Ireneo 3, porta 14. 48591 NN
ARMADIO due porte, vetrina, letto pieghevole, cassone vend. Bosco 12-I, sin.
ATTENZIONE! Camere cucine pronte potete ordinare vostro piacere, prezzi uguali rateali. Gambini 49 angolo Donadoni.
ATTENZIONE! Cucina nuova con marmi lire 50.000; letti singoli nuovi lire 5000 e diversi mobili usati vend. causa partenza. Cherubini T., Luciani 9. 112233 NN
CAMERA letto moderna, armadio grande altra 2 armadi noce scura, vend. occas. Settefontane 13, angolo Severi. 48292 NN
CAMERA pranzo stile 900 vend. occas. D'Azeglio 14. 48422 NN
CAMERA pranzo lussuosa finissima lavorazione accurata vend. occas. Zovenzoni 3, pianoterra, sinistra. 48540 NN
CAMERE matrimoniali lussuose, panniforti, cucine bellissime, facilitazioni pagamento, prezzi imbattibili. Mobilificio Luci, via Pascoli 6. 48547 NN
CAMERE chiare scure, cucine modernissime, lavorazione accurata. Falegnameria Fonderia 10, interno. 48351 NN
CUCINA nuova lussuosa accurata svend. causa partenza 55.000. Lamarmora 7.
CUCINA usata vend. Linfe 25.
CUCINA tipo unico vend. occas. Viale XX Settembre 79, falegname.
CUCINA moderna completa vend. prezzo falegname Via S. Michele 36, portineria.
CUCINE bellissime diversi tipi, buonissimi prezzi, facilitazioni pagamento. Falegnameria Silico, via Sterpeto 4 (laterale via Conti). 002 NN
CUCINE artigiano Giglietta, Conti dodic., mezzanino, lavorazione accurata, agevolazione pagamento. 002 NN
FABBRICA mobili Detoni, via della Fesa 38, vasto assortimento camere letto, cucine, attaccapanni, salotti, stanze ranzo ecc. Facilitazioni pagamento. 33 NN
LETTI faggio due, armadio, comò vend. Spadavecchia, via Flavia 6. 61164 NN
LETTINO ferro smaltato vend. Via Gelsomini 1, porta 14. 48532 NN
LETTINO, seggiolone, occas. vend. piazza S. Antonio 4, quarto, tel. 25298.
LAVABO bellissimo noce intagliato cristallo 13.000. Conti 40, Fonda.
MATRIMONIALE nuova panniforti vend. occas. Tesa 37, tel 93294. NN
MATRIMONIALE grandiosa lussuosissima grande occasione. Falegnameria, Toti 19.
MATRIMONIALE moderna bellissima panniforti vend. grande occas. Molinovento 44, pianoterra. 48501 NN
MATRIMONIALE 4 porte, panniforti, Betulla canadese, lussuosa, altra noce, vendonsi. Pascoli 46, Di Martino. 48610 NN
MATRIMONIALE non moderna armadio con specchio L. 25.000 trattabili. Media 11, portineria. 48584 NN
MATRIMONIALE nuova massiccia, altra pulita vend. Alfieri 9, porta 1.
MATRIMONIALE modernissima completa vend. Via Molino a vento 5, I, sinistra.
MATRIMONIALE con specchio, semiset, occasione. Via S. Michele 36, portineria.
MATRIMONIALE moderna 4 porte vend. Gatteri 54, terzo, porta 8. 48478 NN
MATRIMONIALE lussuosa scura, altra chiara, occas. Torricelli 6, falegname.
MATRIMONIALI vend. occas., anche singoli pezzi. Via Mazzini 21, quarto.
MATRIMONIALI, cucine, solidissime, acquistate al Mobilificio Biecher, via dell'Istria 27, risparmierete metà denaro anche facilitazioni pagamento. Attenzione all'indirizzo. 48588 NN
MATRIMONIALE noce panniforti nuova occas. Castagneto 1, angolo Marconi Severo. 61178 NN
MATRIMONIALI chiare, scure, nuove, bellissime, 4 porte, panniforti occasione, Pacinotti 11. 48149 NN
MOBILI camera cucina vend. 40.000. Indirizzo UPI. 61187 NN
MOBILI stile lussuosi, sale quattrocentesche, Chippendal, matrimoniali settecento ampia scelta. Zanchi Succ., Corso.
MOBILI fortissimi, stanza letto una persona vend. Favretto, Guerrazzi 2-III.
MOBILIO usato vend. compreso scaldabagno gas. Telefonare 7692. 48384 NN
PIANINO buono vend. privato a privato. Via Franca 10, terzo, destra, pomeriggio.
PIANINO germanico vend. occas. anche facilitazioni. Via Cologna 22 pt.
PIANINO quasi nuovo, perfetto, piastra metallica, corde incrociate, originale marca tedesca (rinomata fabbrica berlinese), vende priv. Chiedere ind. UPI 61176 NN.
PIANINO germanico quasi nuovo vendesi occas. Carducci 32-II 002 NN
PIANO mezza coda incrociate, Olivetti studio, altra Stoewer, Bianchi con Mosquito, quadro Scomparini vend., partenza. Mattina, Giulia 39, IV, sin.
POLTRONCINE sedie usate vimini vend. occas. Trattoria Bar Marinella 6, magazz.
SALA pranzo artigianato ungherese vend. per trasloco. Foscolo 38, presso Orsetti.
SALOTTO vimini tavola pranzo allungabile ottomana vend. Via Giulia 22-IV.
SALOTTINO moderno, materassi, suste, uso divano, poltrone, copriletto, lavandino, vend. XX Settembre 63, magazzino. pomeriggio. 48579 NN
SCRIVANIA americana vend. Franca 11 Mervic. 48468 NN
SPECCHIO e tre luci per sartoria acquist. Tel. 3217. 48479 NN
STANZE una persona, soggiorni, divani, lettini, carrozzelle, articoli giardino spiaggia, sediame, forniture mobili ufficio, arredi metallici ecc. Zanchi Succ. Corso
STANZA da pranzo moderna con argentiera bar e cristalli buon affare, via Sottoripa 6, pianoterra, sinistra. 48437 NN
STANZE letto (2) per una persona complete suste, materasso lana, mobili camera pranzo quadri, lampadari, vestiti donna vend. Chiedere ind. 61176 NN UPI

O AVVISI D'INDOLE COMM. L. 25

ARGENTO brillanti oro compero pagando molto bene. Oreficeria Stermin. Mazzini 40. 112233 O
COLLE industriali. Destrina, mastice, colla freddo, cera pavimenti barattoli alluminio. Rappresentante: Molinari Nino Trieste, via Udine 12, tel. 50-00.
CHIANTI «Vigneti» Rufina. Propaganda: cesto 25 fiaschi Toscanelli; rosso pasto L. 5500, rosso marca Gallo L. 7250 franco stazione partenza. Anticipate. Rag. Giachetti, Firenze, Speziali 3. 5502 O
MOTORI due Diesel uguali completi cambio velocità per autocarro Mercedes Man Krupp oppure altra marca germanica, potenza HP. 50, cercansi. Indirizzare offerte S.I.S.A., piazza S. Antonio, Trieste.
ORO argento gioie comp. Via Roma 11 Antonini. 48627 O
VINO bianco San Severo arrivata forte partita. Fabio Severo, II galleria.

P RAPPR. PIAZZ. VIAGG. L. 15

ABBISOGNANCI ovunque rappresentanti nuovo dentifricio al liquore «Liquordent». Vasto assortimento profumerie. Industria Glemme, Bagni Casciana (Pisa).
DITTA macchine utensili cerca attivo competente rappresentante. Cassetta 382 A. S.P.I., Milano. 5223 P
PIAZZISTA introdotto generi alimentari cercasi, stipendio e provvigione. Cassetta 14360 P, UPI.

Q AUTO MOTO-CICLI SPORT L. 25

AFFRETTATEVI gomme 750 per 20 lire 7500, 900 per 16 5000, altre qualsiasi misura nuove, usate, assortimento camere d'aria prezzi imbattibili. Autorimessa via S. Francesco 10, tel. 7776. 48470 Q
ALFA Romeo 500 perfetta vend. miglior offerente. Scussa 3, Decesco. 48463 Q
ALFA Romeo spyder compressore. Bianchi cabriolet 1100 musone, vend. Rismondo 2, tel. 6959. 48590 Q
APRILIA sei posti vend. o scambiasi. Imbriani 14, Autoforniture.
ARDEA 1100 acquist. se occasione da privato. Offerte Cass. 14314 Q UPI.
ARDEA seminuova cambierebbesi con Topolino od altra macchina, autorimessa piazza Chiesa Evangelica 2. 48471 Q
AUTOCARRO Diesel nazionale 50-60 ql. efficiente cercasi se occasione. Offerte: Cass. 14303 Q, UPI.
AUTOMOBILE Bianchi S 9 se in ottimo stato acquistasi. Offerte Cass. 14309 Q UPI
BALILLA 4 marce ottime condizioni vend. Garage Adda, dalle 9-13, 16-18.
BALILLA quadrimarce perfetta vend. Esclusi mediatori. Cass. 14250 Q, UPI.
BALILLA 4 marce perfetta marciante vendesi. Opicina, via Alpini 93. 61163 Q
BARCA motore Balilla vend. completa lire 75.000. Telefonare lunedì dalle 9-11 al 25657. 61184 Q
BARCA diporto con motorino acquist. se occasione. Telefonare 86-10. 48410 Q
BARCA con motore nuova vend. Via F Venezian 5, portinaio. 48413 Q
BARCA da crociera m. 7.20 nuova, vend. occas. causa partenza. Ind. UPI 48621 Q.
BATTELLINA 4 m. vend. o scamb. bicicletta. Muggia, trattoria Lavoratori.
BECCACCINO nuovo completo con vela vend. Telefonare 27933. 48574 Q
BECCACCINO nuovo porticciuolo Barcola vendesi. 48513 Q
BECCACCINO lussuoso vend. Tel. 90268.
BICICLETTA uomo passeggio seminuova 13.500, altra 12.500. Rapicio 6, destra.
BICICLETTA uomo Legnano ottimo stato vend. Bottiglieria Orologio 6. 48491 Q
BICICLETTA donna occasioniss. vend. Via Madonnina 34, latteria. 48492 Q
BICICLETTA uomo, donna, Cucciolo, Mosquito. Settefontane 44, portinaio, mattinate. 48497 Q
BICICLETTA donna, turismo, altra uomo vend. occas. Manzoni 18, Zukar.
BICICLETTA uomo occasione ottimo stato vend. Timeus 14, portineria.
BICICLETTA uomo occasione. XX Settembre 23, terzo, destra. 48498 Q
BICICLETTA cromata corsa come nuova scambiasi con una passeggio o vendesi. Cereria 10, Morgan. 48510 Q
BICICLETTA donna vend. Via Rossetti 20, portineria. 48453 Q
BICICLETTA donna nuovissima moderna, altra uomo mezza corsa vend. Paduina 9, Rivi. 48466 Q
BICICLETTA uomo donna ottimo stato occasione vend. Mazzini 5, Montanelli.
BICICLETTE due uomo e donna vend. in mattinata. Via Ireneo della Croce 4-I sin. Passagnoli. 48514 Q
BICICLETTA uomo, ragazzo, apparecchio vulcanizzatore motorino monofase, vend. XX Settembre 63, magazz. 48579 Q
BICICLETTA uomo e donna vend. passeggio occas. S. Maurizio 14-II p. 17.
BICICLETTA uomo donna bambina vend. Via S. Cilino 32, Facchini. 48460 Q
BICICLETTA occasione vend. Via Corridoni 2, falegname, visibile lunedì.
BICICLETTA bambino Gloria ottimo stato vend. Zamboni 1, porta 3. 61169 Q
BICICLETTA uomo Bianchi, altra donna perfetta vend. Sonnino 57, portineria.
BICICLETTA donna Super Sport vend. Vicolo delle Rose 1 (Roiano), Carli.
CAMION Dodge ribaltabile offresi per lavoro. Telef. 5420. 61173 Q
CAMION Dodge vend. o scambiasi con vettura. Telefonare lunedì 94253.
CARROBOTTE capacità litri 1500 efficiente vend. Strada Friuli 337.
CICLOMOTORE Guzzi molleggiato per professionisti, turismo, consegne pronte, facilitazioni. Mototecnica, F. Severo 18.
CUCCIOLO solo motorino seminuovo vend. Telefonare 26635. 48494 Q
CUCCIOLO completo vend. Via Trento 15, trattoria. 48424 Q
CUCCIOLO su bicicletta molleggiata vend. Ind. UPI 48473 Q.
FIAT 1500 vend. causa partenza, esclusi mediatori. Tel. 7828, ore ufficio.
FIAT 1100 II serie normale e moto Gilera 500 4 bulloni vend. Tel. 35-73.
FUORIBORDO con barca ottime condizioni vend. o trattasi con moto anche incompleta, o Cucciolo. Istria 35, Beltramini, mattinata. 61182 Q
GILERA L 500 seminuova occas. vend Piccardi 56, Deganutti. 48546 Q
GUZZI, Guzzina, Bianchi, Matchless, accetto ordinazioni pezzi moto tedesche. Officina De Mori, Manzoni 3. 48582 Q
GRUPPO generatore 110-220 Wolt adatto pesca, 2500 watt, vend. Lunedì, Profumeria Villa, Gallina 6. 48609 Q
MOTO Ganna motore Jap 250, occasione vend. Via Rivo 22. 48325 Q
MOTO Triumph corta vend. Via Cavana 13, Redolfi Giuseppe. 48596 Q
MOTO 175 perfetta funzionante occasione vend. Procureria 6, porta 11.
MOTO Rudge vend. Via Aleardi 5, Grafton 8-13. 48059 Q
MOTO 500 vend. Mattinata, Bar Cirillino, piazza Garibaldi. 48530 Q
MOTOCARRO Guzzi U 10 ql. efficiente vend. Biasoletto 25, S. Luigi. 48533 Q
MOTOCARROZZINO occasione vend. causa partenza. Via Jacopo Cavalli 6.
SERTUM vend. 100.000 trattabili. Felice Venezian 23, ore 8-13. 48450 Q
MOTOSCAFO 6 per 2 mezza crociera per famiglia, motore Tatra 30 HP., 2 carburatori vendesi o cambiasi. Tel. 6238.
MOTOCICLETTA quasi nuova fuori serie gran turismo, cilindrata 420, motore Rouge «Piton», quattro valvole a stella, vend. Rivolgersi viale Miramare 179. 48444 Q
POSTEGGI mensili ad autocarri motocarri offronsi, prezzi modici. Tel. 91484.
SALDATRICE elettrica rotativa acquist. Domenica 8-12, Giubilo Cavalli 7, telefono 93558. 002 Q
SERTUM vendesi o scambiasi con saldatrice elettrica. Giubilo Cavalli 7, telefono 93558, domenica 8-12.
TANDEM bellissimo vend. Petronio 5-V, s.
TOPOLINO B. L. apribile acquistasi se occasione. Cass. 14288 Q, UPI.
VESPA compero se occasione. Via E. De Amicis 29, terzo. 48483 Q
VESPA 125 nuova vend. mattinate. Rossetti 83, secondo. 48542 Q
VETTURA Ford 8 V moderna, cambio al volante. vend occ. Piazza Evangelica 2-A

R CAP. SOC. CESS. AZ. L. 30

A seria combinazione apporterei collaborando 1.500.000 aumentabili. Cassetta 14334 R, UPI.
ALBERGO ristorante bar dancing, rinomato, posizione centrale, importante località turistica Alto Adige, aperto tutto l'anno, cedesi causa partenza. Escludonsi mediatori. Trattative base 4.500.000. Scrivere: Coppin, via Petrarca 8, Merano.
AVVIATISSIMA ditta ingrosso tessuti attrezzatura completa, posizione centrale, cedesi. Cass. 14192 R, UPI. Trieste.
BAR centro darebbesi gestione. Cassetta 14335 R, UPI.
BAR Aeroporto Gorizia, con licenza superalcoolici vend. maggior offerente. Fermo Posta, tess. ferr. 8526 Gorizia.
BAR prenderei in consegna con cauzione. Cass. 14298 R, UPI.
BAR gelateria latterie trattorie spacci vino drogherie botteghini vend. Via Mazzini 5, Bar.
BOLZANO cedesi centralissimo ristorante bar licenze superalcoolici birreria Offerte Cass. 356 S.P.I., Bolzano.
BOTTEGHINO frutta erbaggi vini e generi diversi vend. Industria 30, Pavan.
CALZOLERIA vendesi. Informazioni viale XX Settembre 21-I, Fam. Zorn.
CINEMA: disponendo necessario per completare uno-due locali cercasi socio. Cassetta 14344 R UPI.
FARMACIA reale (diritto 1958), Alto Adige, comodità tranviaria con Bolzano, cedesi contanti. Cass. 14310 R UPI.
MAGAZZINO cedesi paraggi piazza Venezia. Rivolgersi trattoria Stradella. Crispi 9, 19-22. 48606 R
MAGAZZINO cedesi migliore offerente. Via Bosco 24 48555 R
MENSA buona posizione darebbesi consegna, eventualm. vend. Ind. 48518 R UPI.
NEGOZIO manifatture con merce avviatissimo vend. o affitt. causa malattia. Cass. 14342 R, UPI.
NEGOZI 2 centralissimi ottima posizione avviati vend. causa malattia. Cassetta 14238 R UPI
NEGOZIO-magazzino vasto centrale adatto quals'asi uso, cedesi prontamente causa partenza. Off. Cass. 14319 R, UPI.
NEGOZIO alimentari rivendita pane frutta verdura darebbesi consegna o affitto. Ind. UPI 61179 R.
SALONE bene arredato, posizione centrale, affittasi. Cass. 14370 R UPI.
SOCIO per redditizia combinazione commerciale con negozio apportatore 1 milione più cerc. Cass. 14323 R UPI.
300-MILA prestito cercansi garanzia sicura. Scrivere Cass. 14306 R, UPI.

S CASE VILLE TERRENI L. 30

APPARTAMENTI centrali attualmente occupati, vend. uso ufficio, abitazione. Telefonare 4987. 61192 S
BARCOLA: vendesi fondo 500 mq., a 180 metri dall'ultima fermata tram, 20 metri dalla litoranea. Vista incantevole. Cass. 14337 S UPI.
CAMPAGNA 4000 mq. coltivata, con casa 5 quartieri, paraggi Montebello, vend. occas. Tel. 25-220. 61207 S
CASE terreni ville condomini centralissimi. Tel. 86-63. 61214 S
STABILE via Brunner 3 vend. Tel. 91660.
CASETTA due tre piani netta ipoteche servitù buono stato acquist. Offerte dettagliate con prezzo esclusi mediatori. Cass. 14260 S, UPI.
CASETTA vend. 3 camere 2 cucine luce gas campagne, un quartiere libero. Scala Santa 158. 48516 S
CONDOMINIO occupato 2 stanze, 2 poggioli, accessori, casa nuova, vend. Telef. 55-94, orario 16-18. 48461 S
CONDOMINIO 3 o 4 stanze libero acquist. Dettagl. off. Cass. 14348 S, UPI.
QUARTIERE libero condominio due stanze accessori vend. Ind. UPI 48524 S.
QUARTIERE condominio, acquist cedendo proprio. Ind. UPI 48291 S.
QUARTIERI 2 camere cucina vend. 230 mila. Marchi Pascoli 33. 48467 S
QUARTIERI, locali occupati vend. occas. Ind UPI 48562 S.
STABILI, fondi, ville vend. Gaspero Weis, via Mazzini 9, primo. 48480 S
TRICESIMO vendesi villa lussuosa, posizione incantevole, terrazze, quattro piani, 4000 mq. giardino, orto. Telef. 48-23, ore 15-17. 14302 S
VALSUGANA vendo Maso 19 ettari bosco arativo frutteto villa. Benello, Pratosanto 20, Verona. 5514 S
VILLE varie posizioni e grandezze, con domini signorili e modesti, case, palazzi vend. Cass. 14307 S. UPI.

T VILLEGGIATURE L. 30

LAGGIO di Cadore, metri 950 s. m., Albergo Oltrepiave. Trattamento famigliare. Prezzi modici. 1016 T
PRATO allo Stelvio, Albergo Gapp, 900 m., soggiorno incantevole di montagna, prezzi moderati. 954 T

U MATRIMONIALI L. 30

DISTINTA statale con bellissimo quartiere brava donna di casa priva conoscenze desidera incontrarsi distinto 50-55 anni pari condizioni, affettuoso, scopo matrimonio. Cass. 14371 U, UPI.
DISTINTISSIMA sarta piccolo capitale, sposerebbe 45-enne. Dettagliare Cassetta 14279 U, UPI.
MARITTIMO 32-enne sposerebbe signorina o vedova sola bella presenza affett. Cass. 14359 U, UPI.
SIGNORINA bella presenza sposerebbe distinto 38-48-enne, con posizione. Scrivere Cass. 14318 U, UPI.
SPOSERETE! Inviando lire cento riceverete bollettino «BICEM», Caselpostale 353 Rome. 5438 U

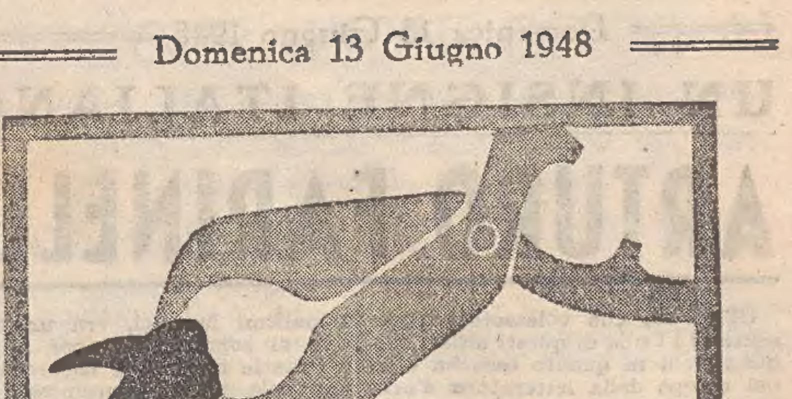
V DIVERSI L. 30

ACCERTAMENTI, informazioni prematrimoniali, private, indagini, assume «La Confidente». XX Settembre 16-II.

Chiromante scientifica
GRAFOLOGA CHIAROVEGGENTE
CORSO N. 31 - II piano sin.
Riceve dalle 11-12.30 e dalle 14-19
Consultatela! Consultatela!

MOBILIFICIO
GIOV. PRINCIC - Cormons, tel. 32
costruisce e vende MOBILI solidi, economici, lussuosi, moderni, pronti o su ordinazione. - Facilitazioni

SCARPE
A PREZZI CONVENIENTI:
donna 2500-3000, uomo 3500, bambini 1600 in poi.
da Calzature Trevisan
VIA M. D'AZEGLIO N. 2
Telefono 94-262



prima che sia troppo tardi

Per evitare l'intervento del dentista affidate la salute dei vostri denti ad un prodotto sicuro che vi preservi dal pericolo della carie. Il dentifricio Erba-Gi.Vi.Emme creato per voi su basi rigorosamente scientifiche, è stato esperimentato con sorprendenti risultati da milioni di persone, moltissime delle quali gli sono fedeli da oltre vent'anni.

DENTIFRICIO ERBA
Gi.Vi.Emme
IL DENTIFRICIO SICURO

Grande assortimento
cotoni novità uniti e
stampati per l'estate

S. A.
GALTRUCCO
LANERIE - SETERIE - DRAPPERIE
TESSUTI ALTA MODA
TRIESTE - PIAZZA C. GOLDONI 1

IL CAFFE' DEI BUONGUSTAI
GLI APERITIVI DEGLI INTENDITORI
UN SERVIZIO SPECIALE DI GELATERIA

Dove? **al Super Bar**
VIALE XX SETTEMBRE N. 35
Direzione: REDIVO FELICE

SERALMENTE NUOVA ORCHESTRA MELODICA
DEL M.o BELLINI CON LA CANTANTE LILIA CARINI

Cresime e comunioni
IL PIU' BEL RICORDO UNA
Fotografia Ceretti
CORSO N. 13 - TELEF. 86-78

Nostre tariffe massime:
6 cartoline con due pose a scelta .... L. 2200
1 ingrandimento .... L. 1800

APPARTAMENTI
VENDONSI:
1) liberi: da 1 a 3 stanze, accessori, consegna giugno, via Gatteri; di 2 stanze accessori, ammezzato, Foro Ulpiano.
2) occupati: di 3 stanze accessori, via F. Cappello; 4 grandi stanze accessori di fronte Politeama Rossetti; 2 stanze cucina, via I. Croce.
3) magazzino (locale) ampio, via Piccolomini, altro via Rossetti.
4) Terreno di 450 mq. per villino, via Besenghi, vista mare.
5) Fondo per casetta o tettoia-officina, 150 mq., via Agro.
6) Terreno di 6000 mq. nella zona industriale di Zaule.

IMPRESA COSTRUZIONI TAMANINI
VIA LAVATOIO 5 ORE 16-18

Volete la felicità? Desiderate che vostro marito si senta attaccato alla famiglia? Fate che la vostra casa dia un senso di benessere e di allegria! Rinnovate la vostra casa acquistando i mobili da

STEGU' TRIESTE
Via Massimo d'Azeglio N. 20
(ang. via Foscolo, ferm. tram 5)

il quale vi dà la possibilità di acquistare la CUCINA ed il SALOTTO con facilitazioni di pagamento sino a 12 mesi. — Vi occorrono materassi? una susta? letti singoli, lettini per bambini, divani-letto, reti metalliche, armadi, comodini con rateazioni sino a 8 mesi? Solamente da

STEGU' TRIESTE
Via Massimo d'Azeglio N. 20
(ang. via Foscolo, ferm. tram 5)